XLVII Stagione internazionale di concerti sugli organi storici

della provincia di Alessandria



15 luglio - 5 dicembre 2026

con il sostegno di

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Scansionami

con il patrocinio di

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA ALESSANDRIA

CONSERVATORIO vivaldi ALESSANDRIA

unesco Membro delle Associazioni e Club Club per l'Unesco di Alessandria

con il contributo di

Città di Alessandria

Fondazione CRT

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Il grande valore della XLVII Stagione Internazionale di Concerti sugli Organi Storici della provincia di Alessandria risiede nella sua costante capacità di unire la tutela di un patrimonio strumentale unico a una proposta artistica di altissimo livello. Dal 1978, questa rassegna rappresenta un punto di riferimento culturale imprescindibile per il nostro territorio, capace di far risuonare la bellezza della musica sacra e profana nelle chiese e negli oratori delle nostre comunità.

La Stagione 2026 si preannuncia straordinariamente ricca e densa di appuntamenti che toccheranno numerosi Comuni della provincia. Il cartellone di quest'anno si distingue per la spiccata varietà e l'originalità dei programmi: accanto ai tradizionali e attesi concerti solistici all'organo e al clavicembalo, il pubblico potrà farsi catturare dalla magia delle sonorizzazioni improvvisate per il cinema muto, dall'unione suggestiva dell'organo con il violino, l'oboe e insoliti strumenti storici come la dulciana, fino ad affascinanti incursioni nel mondo delle più celebri colonne sonore cinematografiche. Un'attenzione speciale sarà inoltre dedicata ai momenti di approfondimento e scoperta, grazie alle visite guidate inserite nella collaudata formula "L'Organo svela i suoi segreti".

Desidero esprimere la più viva gratitudine a tutti gli illustri esecutori di fama internazionale, ai Comuni, alle Parrocchie, agli Enti e alle Associazioni locali — tra cui l'Associazione "L'Arcangelo", gli "Amici di Santa Croce" di Bosco Marengo e l'Unione Italiana Ciechi — il cui contributo garantisce al pubblico un'esperienza concertistica di straordinario valore artistico.

Un ringraziamento particolare va alla professoressa Letizia Romiti. Grazie alla sua straordinaria dedizione, alla sua competenza e alla sua passione, la Stagione ha saputo mantenere negli anni uno standard internazionale di assoluta eccellenza, valorizzando i tesori organari della nostra provincia e tessendo collaborazioni di altissimo profilo.

L'augurio più sincero, per tutti gli appassionati e per il nuovo pubblico, è che questa Stagione 2026 sappia regalare un cammino musicale denso di meraviglia e ispirazione.

IL PRESIDENTE
Ing. Luigi Benzi



Cari Amici, per chi ancora non lo sapesse, o per coloro che per la prima volta si imbattessero nel vasto ed affascinante mondo dell'organo, la Stagionedi concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria fu ideata nel lontano 1978.
Gli strumenti antichi presenti sul nostro territorio non erano affatto conosciuti a quel tempo, nemmeno dagli appassionati di musica, ed a causa della cultura limitata di allora, soprattutto negli ambienti accademici, non si pensava assolutamente che fossero in grado di essere impiegati per concerti.
Questo modo di pensare è stato abbondantemente rivisto, tant'è che oggi, dopo quarantasette anni, torniamo a voi con ben ventuno concerti, un record nella nostra storia.
Ma l'aspetto forse più importante è che sull'onda della novità di allora, ed in parallelo con il susseguirsi dei nostri cicli concertistici, numerosi esemplari sono stati man mano restaurati e restituiti al pubblico ed alla liturgia. La nostra Stagione di fatto salva dal degrado e dall'abbandono i nostri antichi manufatti sia promuovendone il restauro, sia mantenendoli vivi una volta ripristinati.

Come sempre ascolterete numerosi specialisti di fama mondiale, che sono stati invitati a tenere concerti sui nostri antichi organi, imparzialmente nei centri più grandi come nei più piccoli paesi dell'Alessandrino e dintorni; alcuni di loro sono diventati ormai amici del nostro Festival.
Accanto agli artisti italiani sentirete esponenti di spicco del concertismo internazionale provenienti dagli Stati Uniti, dalla Polonia, dalla Svizzera e dalla Francia accanto a giovani emergenti; e come sempre verranno valorizzate le nostre più belle chiese; ma quest'anno, grazie alla collaborazione con alcune associazioni di volontariato, con l'Ospedale di Alessandria e con due Case di Riposo cittadine, daremo la possibilità di assistere a qualcuno dei nostri spettacoli anche a chi non si può muovere autonomamente.
Presso la Basilica della Maddalena di Novi Ligure, grazie alla collaborazione dell'Unione Italiana Ciechi, ci sarà inoltre un evento dedicato ai non vedenti con illustrazione dello strumento e particolari sperimentazioni sensoriali.

Per avvicinare maggiormente il pubblico alle caratteristiche ed al funzionamento degli organi la Stagione di quest'anno conterrà un breve ciclo di incontri dal titolo "L'Organo svela i suoi segreti", visite guidate agli strumenti a cura di Letizia Romiti, Alberto Do e del Viceprefetto di Alessandria dottor Luigi Swich, abbinate ai concerti di Viguzzolo, Bosco Marengo e Tortona.
Alcuni spettacoli assai innovativi, quali un concerto d'organo dedicato alle più celebri colonne sonore, "Le quattro Stagioni" di Vivaldi trascritte per violiono ed organo e, a grande richiesta, la replica della sonorizzazione di un film muto coinvolgeranno sicuramente un pubblico che normalmente non segue i concerti d'organo. Più classica la riproposizione del grande capolavoro bachiano “Variazioni Goldberg” nella chiesa parrocchiale di Voltaggio.

Un sentito ringraziamento a tutti gli Enti pubblici e privati che hanno voluto sostenere questa nuova edizione, alle numerose Parrocchie, Confraternite ed Amministrazioni territoriali coinvote, ed a tutti buon ascolto

gli Amici dell'Organo



CALENDARIO DEI CONCERTI

Mercoledì 15 luglio ore 21
ALESSANDRIA, chiesa del Carmine
LUCIANO ZECCA, organo

Sabato 18 luglio ore 17
GRONDONA, chiesa parrocchiale
UMBERTO FORNI, organo

Sabato 25 luglio ore 20.30
MIOGLIA (SV), chiesa parrocchiale
FABIANA CIAMPI, organo

Domenica 26 luglio
VOLTAGGIO, chiesa parrocchiale
ore 16 visita guidata alla Chiesa a cura dell'Associazione L'Arcangelo
ore 17 concerto
GIANMARIA BONINO, clavicembalo
Johann Sebastian Bach (1685-1750): le Variazioni Goldberg

Venerdì 31 luglio ore 21
OVIGLIO, chiesa parrocchiale
GAIL ARCHER (USA), organo
Concerto in occasione del 50° della ricostruzione dell'organo

Domenica 2 agosto ore 17
OTTIGLIO, chiesa parrocchiale di San Germano
ANTONIO FRIGÉ, organo

Mercoledì 5 agosto ore 20.30
ARQUATA SCRIVIA, chiesa parrocchiale
LAURA VANNINI, violino
ISMAELE GATTI, organo (Svizzera)
"Le Quattro Stagioni di Vivaldi"

Lunedì 17 agosto ore 21.30
CASTELSPINA, chiesa parrocchiale
JENS KORNDÖRFER, organo (Germania – USA)
Concerto in memoria di Gianni Odicino

Sabato 29 agosto ore 21
SPIGNO MONFERRATO, chiesa parrocchiale
PAOLO ORENI, organo
Improvvisazione sul film "La Vie et la Passion de Jésus-Christ" (1903)

Domenica 30 agosto ore 17.30
VIGUZZOLO, Confraternita della SS. Trinità e San Giovanni Battista
LETIZIA ROMITI, organo e visita guidata
"L'Organo svela i suoi segreti"

Venerdì 11 settembre ore 21
SERRAVALLE SCRIVIA, chiesa parrocchiale
CESARE MANCINI, organo

Sabato 12 settembre ore 17
OVADA, Oratorio della SS. Annunziata
PAOLO TOGNON, dulciana soprano e basso
NICOLA DOLCI, organo
"Da pacem Domine" - Viae musicae et pacis in Europa

Domenica 13 settembre ore 16.30
NOVI LIGURE, Confraternita di S.M. Maddalena e del S. Crocefisso
ALESSANDRO URBANO, organo e visita guidata (Italia – Lussemburgo)
"L'Organo svela i suoi segreti"
Concerto in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi

Sabato 19 settembre ore 17
SAN SALVATORE MONFERRATO, chiesa parrocchiale
DONATO GIUPPONI, organo
"Le più belle colonne sonore"

Domenica 20 settembre ore 16.30
ALESSANDRIA, chiesa di San Giovanni Evangelista (quartiere Cristo)
"PARALLELI ENSEMBLE"
PIERDINO TISATO, direttore
LETIZIA ROMITI, organo
GIUSEPPE VALTINONI, violino

Venerdì 25 settembre ore 21
CAPRIATA D'ORBA, Oratorio di San Giuseppe
PRZEMYSŁAW KAPITULA, organo (Polonia)
Concerto per il 350° dell'edificazione dell'Oratorio

Sabato 26 settembre ore 18
TORTONA, cripta del Santuario Madonna della Guardia
ALBERTO DO, organo e visita guidata
"L'Organo svela i suoi segreti"
Concerto di inaugurazione dell'organo "Führer" (1959)
Dedicato a Paolo Perduca

Domenica 27 settembre ore 15
ALESSANDRIA, chiesa dell'Istituto "Beata Teresa Michel" (quartiere Orti)
GIUSY POLITO, flauto
DANIELA SCAVIO, organo

Sabato 3 ottobre ore 17
BOSCO MARENGO, Chiesa monumentale di Santa Croce ed Ognissanti
"L'Organo svela i suoi segreti"
Visita guidata all'organo e alla chiesa a cura del dott. Luigi Swich, Viceprefetto Vicario di Alessandria
Alle ore 18, concerto del **DUO ÉCLAT**
CAMILLA FINARDI, mandolino
VIVIANE LORIAUT, organo (Francia)

Domenica 4 ottobre ore 15
ALESSANDRIA, chiesa del "Soggiorno Borsalino" (Corso Lamarmora)
ENRICO VICCARDI, organo

Sabato 5 dicembre ore 15.30
ALESSANDRIA, Chiesa dell'Ospedale Civile "Santi Antonio e Biagio"
ingresso da via Venezia 16
ELENA ROMITI, oboe
LETIZIA ROMITI, organo



Mercoledì 15 luglio ore 21
ALESSANDRIA, chiesa del Carmine

LUCIANO ZECCA, organo

MARCO ENRICO BOSSI (1861-1925)
Entrée Pontificale, op. 104 n° 1
Chant du soir, op. 92 n° 1
Stunde der Freude, op. 132 n° 5

GABRIEL PIERNÉ (1863-1937)
Prélude, op. 29 n° 1

EDWARD ELGAR (1857-1934)
Imperial March, op. 32
Da "Enigma Variations", op. 36: Nimrod

LOUIS JAMES ALFRED LEFÉBURE-WÉLY (1817-1869)
Sortie in sol minore

LÉON BOËLLMANN (1862-1897)
Da "Suite Gothique", op. 25: Prière à Notre Dame, Toccata

THÉODORE DUBOIS (1837-1924)
Prière
Toccata in sol maggiore





LUCIANO ZECCA ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, diplomandosi in Composizione principale con Giuseppe Giuliano ed in Organo e composizione organistica con Luigi Benedetti.
Ha completato la formazione musicale diplomandosi in Pianoforte al Conservatorio di Brescia, sotto la guida di Anita Porrini.
Ha seguito corsi di perfezionamento con rinomati maestri per la musica organistica e da camera.
Ha svolto attività didattica presso i Conservatori Statali di musica e contemporaneamente ha intrapreso un'intensa attività concertistica, nella veste di solista, che lo ha portato in numerosi paesi d'Europa, America e Asia.
Si è esibito in rassegne e sedi prestigiose in Italia (Duomo di Milano), Germania, Austria, Francia, Svizzera (Cattedrale di Losanna), Spagna (Cattedrale di Barcellona, Malaga, Madrid, Lerida), Inghilterra (Londra), Danimarca (Duomo di Copenaghen), Belgio, Olanda, Svezia, Norvegia, Finlandia, Repubblica Ceca (Praga), Ungheria, Polonia (Cattedrale di Varsavia), Russia (Sala "Glinka" di Mosca), Stati Uniti (Cattedrale di Washington, Cattedrale "St. Patrick" di New York), Giappone (Tokyo, Osaka, Kanazawa).
Le sue interpretazioni concertistiche, presenti nel canale You Tube a suo nome, hanno superato quattro milioni di visualizzazioni.
È organista contitolare della Basilica Collegiata di San Nicolò in Lecco.



Sabato 18 luglio ore 17
GRONDONA, chiesa parrocchiale

Comune di Grondona

UMBERTO FORNI, organo

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Concerto in re maggiore BWV 972,
da Antonio Vivaldi op. 3 n° 9, RV 230
(Allegro, Larghetto, Allegro)

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685-1759)

Ouverture, da "Admeto, re di Tessaglia" (Grave, Allegro)
Sarabanda, dalla Suite in re minore, HWV 437
Allegro, dalla Suite in fa maggiore, HWV 427
"Lascia ch'io pianga", Aria da "Rinaldo" (trascrizione di William Babell)
"Il fabbro armonioso", Aria e variazioni dalla Suite in mi maggiore, HWV 430
Presto, dalla Suite in re minore, HWV 428

DOMENICO SCARLATTI (1685-1757)

Sonata in mi maggiore K 380
Sonata in do maggiore K 132, Cantabile
Sonata in do maggiore K 159, "La caccia"



GIUSEPPE GHERARDESCHI (1759-1815)

Elevazione
Rondò

PADRE DAVIDE DA BERGAMO (1791-1863)

All'elevazione



UMBERTO FORNI, diplomato in organo e in clavicembalo, come solista ha dato centinaia di concerti in molti paesi europei.
Ha registrato per la Rai, France Musique e La Bottega Discantica; recentemente Fluente Records ha pubblicato una sua versione delle Variazioni Goldberg di Bach, registrate all'organo Carli di Cimego *(https://open.spotify.com/intl-it/artist/0roA06v3QJU-KeZSTXxqbdF).*
Alla direzione della Cappella Musicale di Santa Barbara (Mantova) ha inciso tre CD live per Tactus, con musiche di S. Nascimbeni, F. Rovigo e A. Franzoni.
Ha tenuto corsi estivi all'Accademia di Pistoia, a quella di Smarano e a Saorge, per la *Semaine de l'orgue italien*.
È stato Ispettore Onorario per la tutela degli organi artistici del Veneto. In quasi trent'anni di attività ha seguito il restauro di strumenti importanti, tra cui l'Antegnati 1565 di Santa Barbara in Mantova e il Giuseppe Bonatti 1716 della chiesa veronese di San Tomaso Cantuariense.
Autore di saggi di argomento organario, membro della giuria in diversi concorsi, Umberto Forni ha insegnato Organo al Conservatorio di Verona per quarant'anni; è titolare del bello strumento della chiesa di Santa Maria in Organo nella stessa città.



Sabato 25 luglio ore 18.30
MIOGLIA (SV), chiesa parrocchiale

FABIANA CIAMPI, organo

Comune di Mioglia

Pro Loco di Mioglia

JAN PIETERSZOON SWEELINCK (1562-1621)
Ballo del Granduca, dalla celebre "Aria di Fiorenza"

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)
Aria detta 'La Frescobalda'

GIROLAMO CAVAZZONI (circa 1525 - dopo il 1577)
Inno su Ave Maris Stella

GIOVANNI BATTISTA FERRINI (circa 1601 - 1674)
Variazioni sul Ballo di Mantova
(I-Rvat Ms. Mus. 569 e I-AN Ms. Mus. 41)

BERNARDO STORACE (circa 1637 - dopo il 1664)
Ballo della Battaglia

BERNARDO PASQUINI (1637-1710)
Variazioni per il Paggio Todesco
(Ms. Landsberg 215, Berlino)

GIOVANNI BATTISTA MARTINI (1706-1784)
Elevazione

DOMENICO ZIPOLI (1688-1726)
All'offertorio

GIUSEPPE GHERARDESCHI (1759-1815)
Fuga

LUIGI GHERARDESCHI (1791-1871)
Pastorella
Gran Marcia



FABIANA CIAMPI



Organista, pianista e cembalista, si è formata alla Royal Academy of Music e al Royal College of Music di Londra, dove ha conseguito con lode il diploma in 'Early Music Studies'. Ha ottenuto un Master di II livello in Fortepiano storico presso il Conservatorio "Francesco Morlacchi" di Perugia e, più recentemente, un Dottorato di Ricerca in Musica Sacra con una tesi sui "Fiori musicali" di Frescobaldi (PIAMS). La sua formazione organistica si è ulteriormente arricchita grazie a corsi di perfezionamento con maestri di fama internazionale quali Luigi Ferdinando Tagliavini, Guy Bovet e Monika Henking.

Artista versatile, si esibisce regolarmente come solista e in ensemble in prestigiose rassegne in Italia e all'estero. È fondatrice e presidente dell'Associazione Arsarmonica APS, con la quale promuove iniziative di rilievo, tra cui la rassegna organistica e corale regionale 'Vox Animae' e i rinomati 'Vespri d'Organo a S. Martino' (Bologna), giunti alla XXIX edizione, dedicati alla tutela del prestigioso organo rinascimentale di Giovanni Cipri (1556), parte del ricco patrimonio degli organi antichi della Città Metropolitana di Bologna (UNESCO). In collaborazione con il 'Museo Internazionale e Biblioteca della Musica' di Bologna ha inoltre curato l'esecuzione integrale delle Sonate di Mozart (2025) e delle Sonate di Beethoven, all'interno della rassegna 'Wunderkammer', su strumenti storici.

Attiva anche in ambito discografico, ha inciso per etichette quali Tactus, Bongiovanni e Stradivarius, contribuendo a valorizzare il patrimonio musicale italiano. La sua passione per la ricerca e la divulgazione la porta a collaborare con importanti istituzioni accademiche e a tenere conferenze e masterclass in Italia e all'estero.



Domenica 26 luglio
VOLTAGGIO, chiesa parrocchiale
ore 16 visita guidata alla Chiesa a cura dell'Associazione L'Arcangelo
ore 17 concerto

Comune di Voltaggio

Associazione
l'Arcangelo

GIANMARIA BONINO, clavicembalo

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750): le Variazioni Goldberg

Aria
Variatio I a 1 clav.
Variatio II a 1 clav.
Variatio III a 1 clav. Canone all'unisuono
Variatio IV a 1 clav.
Variatio V a 2 ovvero a 1 clav.
Variatio VI a 1 clav. Canone alla seconda
Variatio VII a 1 ovvero a 2 clav.
Variatio VIII a 2 clav.
Variatio IX a 1 clav. Canone alla terza
Variatio X a 1 clav.
Variatio XI a 2 clav.
Variatio XII a 1 clav. Canone alla quarta
Variatio XIII a 2 clav.
Variatio XIV a 2 clav.
Variatio XV a 1 clav. Canone alla quinta
Variatio XVI Ouverture a 1 clav.
Variatio XVII a 2 clav.
Variatio XVIII a 1 clav. Canone alla sesta
Variatio XIX a 1 clav.
Variatio XX a 2 clav.
Variatio XXI a 1 clav. Canone alla settima
Variatio XXII a 1 clav.
Variatio XXIII a 2 clav.
Variatio XXIV a 1 clav. Canone alla ottava
Variatio XXV a 2 clav.
Variatio XXVI a 2 clav.
Variatio XXVII a 2 clav. Canone alla nona
Variatio XXVIII a 2 clav.
Variatio XXIX a 1 ovvero a 2 clav.
Variatio XXX a 1 clav. Quodlibet
Aria da Capo



GIANMARIA BONINO

Si diploma presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano con Lydia Arcuri e presso il Conservatorio di Lucerna si perfeziona con il M° Myeczislaw Horszowski. Successivamente studia clavicembalo, diplomandosi nel 1989 al Conservatorio di Genova con Alda Bellasich e nel gennaio 1999 ottiene il diploma in pianoforte al Conservatorio Superiore di Winterthur (CH). Ha suonato in qualità di solista in numerose città italiane e all'estero, tra cui Genova, Bergamo, Trieste, la Società dei Concerti di Milano, il Conservatorio di Sydney, la Bosendorfer-Saal di Vienna, il Conservatorio di Mosca, e negli Stati Uniti, dove nel 1992 è 3° premio al concorso della Bach Society di Washington DC sulle "Variazioni Goldberg". Ha suonato in qualità di solista e in formazioni cameristiche in numerosi festival internazionali, quali il Festival di Lubiana, il Festival Suoni del Mediterraneo, le Floraisons Musicales di Chateauneuf-du-Pape, l'Emilia Romagna Festival, il Festival di Ravello, le Nancyphonies…



Fondatore dal 2001 dell'ensemble "Camerata Mistà" e dei "Musici di Vivaldi", insieme al violinista Glauco Bertagnin, con il gruppo tiene regolarmente concerti per importanti istituzioni; realizza, presso Le Chant de Linos di Bruxelles, un CD con l'integrale delle sonate di Händel, insieme con il flautista Andrea Oliva, e presso la casa Polhymnia di musica antica l'integrale delle sonate di J. S. Bach, con il traversiere Luca Ripanti; infine, presso Cantus Records, nel 2017, l'integrale degli Studi di Chopin su un Pleyel del 1839.

Ha suonato con orchestre come l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra del Teatro alla Scala e Pomeriggi Musicali di Milano e altre, con i flautisti Shigenori Kudo, Maxence Larrieu, Andrea Oliva, Davide Formisano e i violoncellisti Enrico Bronzi, Vittorio Ceccanti, Christophe Coin, Massimo Polidori, con il quartetto d'archi Atheneum dei Berliner Philharmoniker, con cui ha suonato in prima assoluta esecuzioni di musica contemporanea per Radio 3 RAI nel febbraio 2005 ed al festival di musica contemporanea di Cincinnati (USA). Con i medesimi, inoltre, ha eseguito nella stagione della Kammermusiksaal della Philharmonie di Berlino una composizione per clavicembalo e quartetto d'archi del compositore americano Joel Hoffman, in prima esecuzione. Inoltre suona anche con i Virtuosen dei Berliner, la Philharmonische Camerata Berlin e il Wiener Klimt Ensemble dei Wiener Philharmoniker, in sale quali Philharmonie Berlin in qualità di solista, MusikVerein Vienna, KKL Lucerna, La Villette Parigi, Sociedad Philharmonica Bilbao, Festival di Baden-Baden eccetera.

Tiene regolarmente masterclass di fortepiano presso la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo e col Centro Studi sulle Tastiere Storiche, utilizzando strumenti della propria collezione e della Collezione Accardi. Tiene inoltre masterclass presso varie istituzioni, tra cui il Conservatorio di Santa Cecilia in Roma. Ha sovrainteso, per conto del Comune di Saliceto, al restauro di un fortepiano Johann Schanz, presente nel Castello dei Marchesi del Carretto, e sta seguendo una iniziativa di creazione di una esposizione di pianoforti storici nel castello medesimo, con successiva creazione di un centro didattico e museale legato alla esecuzione su strumenti storici.

Venerdì 31 luglio ore 21
OVIGLIO, chiesa parrocchiale

GAIL ARCHER, organo (USA)
Concerto in occasione del 50° della ricostruzione dell'organo

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Preludio e Fuga in mi minore, BWV 548
An Wasserflüssen Babylon, BWV 653

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY (1809-1847)
Sonata per organo n° 3 in la maggiore
(Con moto maestoso, Andante tranquillo)

JOHANNES BRAHMS (1833-1897)
Mein Jesu, der du Mich (dall'op. 122)

ROBERT SCHUMANN (1810-1856)
Fuga in fa maggiore
(da Sechs Fugen über den Namen BACH, op. 60 n° 5)

OLIVIER MESSIAEN (1908-1992)
Apparition de l'Église éternelle

FRANZ LISZT (1811-1886)
Consolation n° 3 in re bemolle maggiore
Fantasie und Fuge über das Thema B-A-C-H



GAIL ARCHER

È un'organista da concerto internazionale, artista discografica, direttrice di coro e docente che richiama l'attenzione su anniversari di compositori o temi musicali con la sua serie annuale di recital a New York City. Questi includono una Celebrazione Bulgara, una Celebrazione Slava, Max Reger, La Voce della Musa, Un Idillio Americano, Liszt, Bach, Mendelssohn e Messiaen. Gail Archer è stata la prima donna americana a suonare l'intero repertorio di Olivier Messiaen per il centenario della nascita del compositore nel 2008. Time Out New York ha riconosciuto il ciclo di Messiaen come "Best of 2008" nella musica classica e nell'opera.

Nella primavera del 2024, Gail Archer ha ricevuto sovvenzioni da Harriman Institute, Columbia University e Vassar College per registrare un nuovo CD di letteratura organistica bulgara nella Concert Hall di Dobrich, Bulgaria; il CD, Dobrich A Bulgarian Odyssey, è stato pubblicato l'8 aprile 2025. Le sue registrazioni precedenti includono l'uscita polacca del 2022, Cantius, e Chernivtsi, A Russian Journey, La Voce della Musa, Franz Liszt: A Hungarian Rhapsody, Bach: Il Genio Trascendente, Un Idillio Americano, Un Mistico in Divenire (Meyer Media), e L'Orfeo di Amsterdam: Sweelinck e i suoi Allievi (CALA Records).

Il tour europeo del 2025 l'ha portata nella Repubblica Slovacca, in Norvegia, Svezia, Polonia, Germania, Italia e sull'isola di Sardegna. I momenti salienti includono la Cattedrale di Oliwa (Danzica, Polonia), la Cattedrale di San Martino (Bratislava, Repubblica Slovacca), la Basilica di San Lambertus (Düsseldorf, Germania), l'Herforder Münster (Herford, Germania), la Basilica Concattedrale di San Maurizio (Imperia, Italia) e la Basilika Steinfeld (Kall, Germania).

Gail Archer è direttrice del programma musicale al Barnard College, Columbia University, dove dirige il Barnard-Columbia Chorus e i Chamber Singers, ed è membro della facoltà dell'Harriman Institute, Columbia University. Nei prossimi due anni avrà l'incarico di Co-Vicedirettrice dell'East Central European Center presso l'Istituto Harriman. È direttore artistico della serie di recital per artisti e giovani artisti presso la storica Central Synagogue, New York City.



Domenica 2 agosto ore 17
OTTIGLIO, chiesa parrocchiale di San Germano

ANTONIO FRIGÉ, organo

ANONIMO DEL XVII SECOLO

Dai Flores de Música di Antonio Martín y Coll :
Tiento de lleno de primo tono
Variaciones sobre la Folía

PABLO BRUNA (1611-1679)

Tiento sobre la Letanía de la Virgen
Tiento de falsas de primero tono

ANDREA GABRIELI (circa 1533 - 1585)

Canzon ariosa

BERNARDO PASQUINI (1637-1710)

Variazioni capricciose

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)

Concerto in sol maggiore "appropriato all'organo" (J. G. Walther)
(Allegro assai, Adagio, Presto)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Aria variata alla maniera italiana, BWV 989
Wer nur den lieben Gott lässt walten, BWV 691
Fantasia e fuga in la minore, BWV 561



ANTONIO FRIGÉ



Diplomato in Organo e Composizione Organistica e in Clavicembalo presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, ha intrapreso un'intensa attività concertistica che lo ha portato a suonare per le più prestigiose società concertistiche, in tutta Europa e negli U.S.A.

Particolarmente appassionato alla letteratura del seisettecento eseguita su strumenti "storici", ha pubblicato numerosi CD con Nuova Era, Arcadia, Stradivarius, Dynamic, Amadeus, Chandos, e ha registrato per la RAI, RTSI, ORF, Radio Clásica España.

Dal 1982 suona in Duo con Gabriele Cassone e nel 1989 ha fondato l'Ensemble "Pian & Forte". Già docente di Basso continuo e Musica da Camera presso l'Istituto di Musica Antica della Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" di Milano, attualmente è organista presso la chiesa di San Francesco di Paola e la Basilica di San Simpliciano.



Mercoledì 5 agosto ore 20.30
ARQUATA SCRIVIA, chiesa parrocchiale

Comune di Arquata Scrivia

LAURA VANNINI, violino
ISMAELE GATTI, organo (Svizzera)
"Le Quattro Stagioni di Vivaldi"

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)

Concerto in re maggiore, RV 230
I. Allegro
II. Larghetto
III. Allegro

Concerto n° 1 in mi maggiore, op. 8 (La primavera)
I. Allegro
II. Largo e pianissimo sempre
III. Allegro pastorale

Concerto n° 2 in sol minore, op. 8 (L'estate)
I. Allegro non molto
II. Adagio e piano – Presto e forte
III. Presto



Concerto n° 3 in fa maggiore, op. 8 (L'autunno)
I. Allegro
II. Adagio molto
III. Allegro

Concerto n° 4 in fa minore, op. 8 (L'inverno)
I. Allegro non molto
II. Largo
III. Allegro



LAURA VANNINI, nata il 13 novembre 1999 a Firenze, comincia lo studio del violino all'età di quattro anni, e a otto anni è ammessa alla Scuola di Musica di Fiesole con Boriana Nakeva, dove terminerà il suo percorso conseguendo a pieni voti e con lode la laurea triennale nel 2020.
Nello stesso anno viene ammessa al Master in Music Performance presso il Conservatorio della Svizzera Italiana, nella classe di Klaidi Sahatçi, ottendendo così brillantemente la laurea magistrale nel 2022.
L'anno successivo intraprende un secondo Master, sempre col M° Sahatçi a Lugano, e consegue con lode la seconda laurea nel 2024.
Da settembre è stata ammessa nella classe del M° Alexander Sitkovetsky, presso la Zürcher Hochschule der Künste (Zurigo).
Nel corso degli anni ha partecipato a masterclass tenute da docenti di importanza internazionale, quali Pavel Vernikov, Igor Volochine, Bartjolomej Niziol, Sergey Galaktionov, Krzysztof Wegrzyn, Elisabeth Glass e lo stesso Klaidi Sahatçi.
È stata premiata in concorsi di rilevanza internazionale tra cui Premio Crescendo e Riviera Etrusca; ha inoltre vinto il primo premio assoluto in due edizioni del Concorso per Istituti Musicali Città di Scandicci. Nel 2016 e 2018 è risultata vincitrice delle Borse di Studio della Scuola di Musica di Fiesole.
Ha collaborato in qualità di violino di fila con istituzioni orchestrali internazionali come l'Orchestra della Svizzera Italiana, i Solisti di Pavia, l'Orchestra Leonore, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, sotto la direzione di direttori quali Zubin Mehta, Daniel Baremboim, Manfred Honeck, Markus Poschner, Marc Albrecht e altri.
Nel corso della sua esperienza orchestrale, cameristica e solistica si è esibita in numerose occasioni concertistiche tra Italia, Svizzera, Spagna, Germania, Olanda, Svezia, Romania, Repubblica Ceca, Austria e Lussemburgo.
Nel dicembre 2023 ha vinto il concorso per Violino di Fila indetto dal Teatro Lirico di Cagliari.
Nel febbraio 2025 ha vinto l'audizione come membro effettivo della prestigiosa Gustav Mahler Jugendorchester, con la quale ha intrapreso nella stessa estate una tournée nelle principali sale da concerto europee.



ISMAELE GATTI è nato a Como nel 1998. Si è diplomato presso il Conservatorio della sua città in Pianoforte e in Organo.
Ha proseguito gli studi presso il Conservatorio di Lugano, dove ha conseguito il Master in Performance e il Master in Specialized Music Performance in Organo con Stefano Molardi.
Nel 2024 ha completato un percorso di post-formazione in clavicembalo con Francesco Corti presso la Schola Cantorum di Basilea.
Attualmente è membro effettivo, in qualità di Korrepetitor, della prestigiosa Opernstudio dell'Opernhaus di Zurigo.
Svolge un'intensa attività concertistica, che lo ha portato a esibirsi in numerose occasioni in Italia e all'estero (Germania, Svizzera, Inghilterra, Francia, Norvegia, Spagna, Slovacchia).
Ha collaborato con la Philarmonia Zürich, l'Orchestra della Svizzera italiana, I Barocchisti, il Conservatorio della Svizzera italiana e altre istituzioni di spicco del panorama musicale internazionale.
È stato premiato in numerosi concorsi organistici internazionali, tra i quali in particolare il "Gottfried Silbermann" di Freiberg e il "Bach-Preis" di Wiesbaden.
È Hauptorganist e responsabile della Kirchenmusik presso la chiesa di Alpnach (Svizzera) e collabora stabilmente con numerose formazioni corali della Svizzera tedesca.



Lunedì 17 agosto ore 21.30
CASTELSPINA, chiesa parrocchiale

JENS KORNDÖRFER, organo (Germania – USA)
Concerto in memoria di Gianni Odicino

GEORG MUFFAT (1653-1704)
Toccata septima (dall'Apparatus Musico-Organisticus)

JOSEPH HAYDN (1732-1809)
Da Stücke für eine Flötenuhr, Hob. XIX: numeri 1, 10, 26

SAMUEL SCHEIDT (1587-1654)
Ei, du feiner Reiter, SSWV 111 (da Tabulatura Nova)

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)
Dal Secondo Libro di Toccate:
Toccata Quinta (Per l'Organo sopra li pedali, e senza)
Canzona Quarta
Toccata Quarta (Per l'organo da donarsi alla levatione)

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)
Andante in fa maggiore, KV 616

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Fantasia e Fuga in la minore, BWV 561





L'organista tedesco-americano Dr. **JENS KORNDÖRFER** è professore di Musica al Joyce O. Bowden e professore associato di Organo presso la Baylor University in Texas, ed è regolarmente invitato a esibirsi e ad insegnare in prestigiose sedi e festival in tutto il mondo.

Lodato come "un virtuoso della grande tradizione romantica" che crea "esecuzioni profondamente appaganti musicalmente oltre che entusiasmanti" (The American Organist), tra i momenti salienti della sua carriera esecutiva figurano la Davies Symphony Hall di San Francisco, la Cadet Chapel di West Point, la Duke University Chapel, la Cattedrale-Basilica di St. Louis, il Montreal Bach Festival, le Cattedrali di Washington, Berlino, Brema, Parigi, Salisburgo, Oslo e Mosca, l'Abbazia di Westminster a Londra, la Cappella Reale di Versailles, la Frauenkirche di Dresda, la Suntory Hall e il Metropolitan Art Space di Tokyo, la Kyoto Concert Hall e il Centro Culturale di Hong Kong.

Il repertorio di Korndörfer spazia dal Rinascimento al XXI secolo, includendo trascrizioni e prime mondiali. Ampiamente riconosciuto come un "tecnico prodigioso" (La Presse, Montreal), il suo "modo di suonare senza sforzo e poetico" (Susan Landale) delizia sia gli appassionati di organo sia i frequentatori non abituali. Oltre a collaborare frequentemente con altri musicisti, si è esibito anche con ensemble come l'Atlanta Symphony Orchestra, la Sapporo Symphony Orchestra e la Filarmonica Arturo Toscanini.

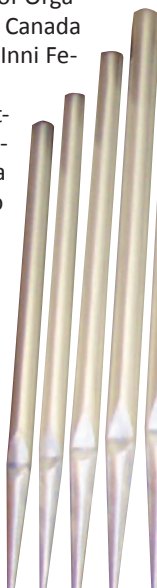
Dal 2023 Korndörfer dirige il programma di organo presso la Baylor University. Oltre a insegnare esecuzione all'organo, esecuzione per il servizio liturgico e improvvisazione, ha anche fondato il National High School Organ Competition annuale, organizza viaggi di studio annuali (Parigi nel 2024, Boston nel 2025, Germania nel 2026) e opportunità di esibizione in prestigiose sedi per i suoi studenti (Cattedrale di San Patrizio e San Giovanni Divino a New York, First Church of Christ a Boston…) e dirige il Baylor's Summer Organ Camp.

In precedenza, ha insegnato alla Georgia State University (2017-2023) e all'Agnes Scott College (2014-2019). Come "professore di organo di spicco" (The American Organist) viene spesso invitato come relatore ospite in università, sale da concerto e sezioni dell'American Guild of Organists. Korndörfer ha pubblicato cinque CD su strumenti importanti in Francia, Giappone, Canada e Stati Uniti. Più recentemente, la "Raccolta di dieci Introduzioni e riarmonizzazioni di Inni Festivi" di Korndörfer è stata pubblicata da MorningStar Music.

Presso la First Presbyterian Church di Atlanta (2012-2023) Korndörfer ha diretto la ristrutturazione e la registrazione dell'organo del santuario Klais/Schlueter (IV/112). Ha rinominato e ampliato con successo la serie "Concerts @ First di FPC" da 4 a 18 concerti a stagione, collaborando con importanti organizzazioni artistiche di Atlanta e aumentando la consapevolezza delle minoranze nella scena delle arti classiche.

Laureato con lode al Conservatoire National Supérieur de Musique di Parigi, al Conservatorio di Oberlin, alla Musikhochschule di Bayreuth e all'Università McGill di Montreal, i docenti di Korndörfer includono Olivier Latry, Michel Bouvard, James David Christie e Ludger Lohmann. Nella stagione 2005/2006 ha svolto il ruolo di organista in residenza presso la Concert Hall Kitara di Sapporo, tenendo concerti in tutto il Giappone, insegnando e registrando il suo primo CD.

Korndörfer ha vinto numerosi premi e riconoscimenti dal Canadian International Organ Competition, dal German Academic Exchange Service, dal Conservatorio di Oberlin e dal Governo del Quebec.



Sabato 29 agosto ore 21
SPIGNO MONFERRATO, chiesa parrocchiale

PAOLO ORENI, organo
Improvvisazione sul film "La Vie et la Passion de Jésus-Christ" (1903)

Comune di Spigno Monferrato

Pro Loco di Spigno Monferrato

PAOLO ORENI

Definito dal Süddeutsche Zeitung "giovane artista italiano pieno di promesse e di talenti geniali, un miracolo di tecnica con una precisione fenomenale che cerca ancora un suo eguale", PAOLO ORENI nasce a Treviglio nel 1979 e inizia a undici anni lo studio dell'organo e della composizione organistica con il Maestro G. W. Zaramella, presso l'Istituto Pareggiato "Gaetano Donizetti" di Bergamo. Grazie alle borse di studio conferitegli dal Ministero della Cultura di Lussemburgo, dal Comune e dalla Banca di Credito Cooperativo di Treviglio, prosegue dal 2000 i suoi studi musicali al Conservatorio Nazionale di Lussemburgo, dove nel 2002 ottiene il primo premio al concorso internazionale "Prix Interrégional-Diplôme de Concert", prestigioso diploma mitteleuropeo.

Beneficia inoltre dei preziosi consigli di diversi Maestri di fama internazionale, in particolare Jean-Paul Imbert e Lydia Baldecchi Arcuri, con la quale approfondisce parallelamente il repertorio pianistico. Decisivo per la sua formazione è l'incontro col Maestro Jean Guillou durante le numerose masterclass ai grandi organi della Tonhalle a Zurigo e della Chiesa di St. Eustache a Parigi (Stiftung für Internationale Meisterkurse für Musik). Vincitore di vari concorsi internazionali, nel giugno del 2004 risulta finalista e vincitore di una Menzione al Concorso Internazionale "Ville de Paris", a cui hanno partecipato 60 organisti da tutto il mondo. Ha suonato in duo con prime parti soliste dell'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano, in formazioni da camera e con orchestra sinfonica (Orchestra Stabile "Gaetano Donizetti" di Bergamo, Orchestra Sinfonica "laVerdi" di Milano, Jeune Orchestre de Paris, Orchestra Haydn di Bolzano, Symphonisches Orchester Zürich, Bochumer Symphoniker, Wiesbadener Sinfonieorchester…) e continua un'intensa carriera concertistica, che lo porta a suonare regolarmente in alcuni fra i più prestigiosi Festival musicali e organistici internazionali in Italia, Francia, Lussemburgo, Belgio, Germania, Austria, Olanda, Inghilterra, Dani-





marca, Svezia, Spagna, Portogallo, Finlandia, Norvegia, Albania, Israele, Polonia, Romania, Malta, Cecoslovacchia, Isole Canarie.

Paolo Oreni ha inciso per la casa discografica francese Fugatto all'organo Bossi di Cremolino, per l'etichetta tedesca ORGANpromotion all'organo Rieger di Reutlingen, e per il Comune di Salorno in Alto-Adige all'organo Pirchner. Numerosi concerti sono stati registrati e trasmessi da emittenti radiofoniche europee, tra cui la celebre Bayerischer Rundfunk di München. Dal 2006 è regolarmente invitato a tenere masterclass sull'improvvisazione e il repertorio organistico da Bach ai contemporanei, per la Diocesi di Monaco di Baviera, nella prestigiosa Basilica di Ottobeuren, alla celebre Accademia Internazionale del Duomo di Altenberg e in varie città tedesche come Weiden in der Oberpfalz. Inoltre, è spesso chiamato a far parte di giurie in concorsi nazionali e internazionali. Come organologo si occupa della progettazione di organi a canne di moderna concezione, in collaborazione con diverse ditte organarie europee, insieme alle quali sono stati realizzati strumenti per la Chiesa di Santa Anastasia a Villasanta (Monza), per la chiesa di Santa Maria delle Grazie al Naviglio (Milano) e per la Chiesa della Confraternita di Santa Caterina d'Alessandria (Paternò). Ha inoltre ideato il suo organo a canne da concerto (denominato "Wanderer") che è attualmente il più grande organo mobile esistente.



Domenica 30 agosto ore 17.30
VIGUZZOLO, Confraternita della SS. Trinità e San Giovanni Battista

LETIZIA ROMITI, organo e visita guidata
"L'Organo svela i suoi segreti"

ANONIMI DEL XVI SECOLO
"En Avois"
"Boumgartner"
"My Lady Carey's dompe"

ANDREA GABRIELI (circa 1533 - 1585)
Canzon Ariosa
Toccata del IX tono
Fantasia allegra

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)
Bergamasca

HENRY PURCELL (1659-1695)
March - Trumpet Tune - Sefauchi's Farewell
A New Scott Tune - A New Irish Tune

LUIGI PAGLIAI (compositore toscano del XIX secolo)
Sonata per organo

FERDINANDO PROVESI (1770-1833)
Sinfonia per Organo





LETIZIA ROMITI

Di origine toscana, si è diplomata in Organo e Composizione organistica, sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, e ha conseguito presso l'Università degli Studi della stessa città la laurea in Filosofia, con una tesi sulle messe organistiche di Girolamo Cavazzoni, relatore Guglielmo Barblan.
Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Brescia, con Fiorella Brancacci, e in Prepolifonia presso il Conservatorio di Torino, ove ha studiato con Wally Pellizzari e Fulvio Rampi.
Ha frequentato per cinque anni il corso di Luigi Ferdinando Tagliavini, presso l'Accademia di Musica Antica Italiana per Organo di Pistoia, e corsi di interpretazione tenuti da Kenneth Gilbert, Anton Heiller, Ton Koopman e da altri qualificatissimi Maestri.
Ha collaborato con riviste musicali e quotidiani e ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria".
Ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti, in Canada e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose.
Ha effettuato numerose incisioni discografiche, tra le quali spiccano l'opera organistica di Carlo Mosso, registrata in prima mondiale per l'etichetta TACTUS, e "Johann Sebastian Bach – Christmas organ music" edito da ELEGIA RECORDS, entrambe premiate con cinque stelle dalla prestigiosa rivista MUSICA.
Sue registrazioni ed esecuzioni dal vivo sono state trasmesse dal terzo canale Rai, da RAI UNO, da Radio Vaticana, dalla Radiotelevisione spagnola e cecoslovacca.
Ha tenuto masterclass sulla musica antica italiana per organo e corsi di interpretazione in Italia e all'estero, recentemente anche negli Stati Uniti.
È stata per oltre quarant'anni docente di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria.
Suona regolarmente in duo con Elena Romiti (oboe e corno inglese) e collabora con gruppi orchestrali, cameristici e vocali.
Dal 1978 è coordinatrice artistica della Stagione internazionale di concerti sugli strumenti storici della provincia di Alessandria.



Venerdì 11 settembre ore 21
SERRAVALLE SCRIVIA, chiesa parrocchiale

Comune di
Serravalle Scrivia

CESARE MANCINI, organo

JOHANN ADAM REINCKEN (1643-1722)
Toccata in sol maggiore

JOHANN KUHNAU (1660-1722)
Sonata in si bemolle maggiore

WILHELM HIERONYMUS PACHELBEL (1686-1764)
Toccata in sol maggiore

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685-1759)
*Zadok the Pries*t (trascrizione di Cesare Mancini)

LÉON BOËLLMANN (1862-1897)
Sortie in do maggiore

CAMILLE SAINT-SAËNS (1835-1921)
Il cigno (dal *Carnevale degli animali*, trascrizione di Edward Tambling)

ERIK SATIE (1866-1925)
Gymnopédie n° 1 (trascrizione di Edward Tambling)

SIGFRID KARG-ELERT (1877-1933)
Da *Ritratti*, op. 101:
Alla Händel, *Ein Siegesgesang Israels* (Un canto di vittoria di Israele)
Alla Mendelssohn, *Im frischen grünen Wald* (Nella fresca foresta verde)
Alla Debussy, *La source mystique* (La sorgente mistica)
Alla Grieg, *Am Hardanger Fjord* (Presso il fiordo Hardanger)



CESARE MANCINI

È nato a Siena. Si è diplomato in organo e composizione organistica al Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze e si è perfezionato con Tagliavini, Koopman, Vogel, Oortmerssen, Lohmann, Boyer, Stembridge, van de Pol, Acciai, Carnini, Donini. Si è laureato in Storia della musica all'Università di Siena, con una tesi su Marco Enrico Bossi, poi pubblicata.

È il maestro di cappella e l'organista della Cattedrale di Siena. È fondatore e direttore del Coro Agostino Agazzari, con il quale effettua servizio in Cattedrale, concerti in Italia e all'estero, nonché incisioni discografiche e registrazioni per RaiUno.

Intensa è la sua attività concertistica in Italia e in paesi quali Germania, Francia, Olanda, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, Austria, Danimarca, Polonia, Romania, Slovenia, Cile, Kazakistan e Thailandia. Ha partecipato a manifestazioni quali la Settimana Musicale Senese organizzata dall'Accademia Musicale Chigiana, il Chigiana International Festival, la Micat in Vertice, l'Italiaanse Muziek Festival di Amsterdam, le rassegne Kirchenmusik in Köln di Colonia, "Música en las Alturas" di Valparaiso, i Festival organistici internazionali dell'Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia, di Roma, di Milano, di Lucca, di Arezzo, "Virtuosismi d'organo sul Lago di Como", "Incontri musicali al Sant'Anna" di Pisa, il Festival natalizio di Firenze, collaborando con direttori quali Tõnu Kaljuste, Roberto Gabbiani e Luciano Acocella, e con complessi quali l'Orchestra della Toscana, l'Orchestra Sinfonica di Sofia e l'Orchestra "Rinaldo Franci Città di Siena".



Già assistente del direttore artistico dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena, svolge attualmente il ruolo di consulente musicologico, responsabile della biblioteca e del museo degli strumenti musicali della stessa istituzione. È stato consigliere di amministrazione dei Conservatori di Firenze e di Siena.

Insegna storia della musica, pratica organistica, modalità e discipline affini nel Conservatorio di Siena e alla Siena Jazz University. Ha insegnato anche nei Conservatori di Venezia, Matera, Trapani, Sassari, Piacenza e all'Università di Firenze, nonché musica sacra e organo al Seminario Arcivescovile di Siena.

Iscritto alla Società Italiana di Musicologia, pubblica libri e saggi di interesse storico-musicale e musicologico, partecipa a conferenze, tiene masterclass e viene chiamato a far parte di giurie di concorsi internazionali. Ha tra l'altro curato il volume Un così bello e nobile istrumento. Siena e l'arte degli organi e la prima traduzione italiana del Traité de l'Orgue di Mersenne (1635), ed è membro del comitato direttivo della rivista "Chigiana. Journal of musicological studies". Giornalista pubblicista, ha collaborato alle riviste "Informazione organistica" e "Arte organaria e organistica". È stato presidente della sezione senese di Antiquae Musicae Italicae Studiosi e membro della commissione artistica dell'Accademia di musica italiana per organo di Pistoia. Dopo il festival For Organs, per l'Accademia Chigiana di Siena cura le rassegne "Storie d'Organo" e "La Biblioteca risonante". È inoltre direttore artistico delle rassegne concertistiche "Musica Senensis" e "Siena all'Organo".

Compie attività di ricerca e di trascrizione di antiche composizioni, delle quali propone anche prime esecuzioni e prime incisioni moderne. Ha curato la pubblicazione di musiche, spesso in prima edizione assoluta, per le case editrici Armelin, Carrara ed Eurarte.

Si dedica alla ricerca e alla salvaguardia di strumenti antichi. È ispettore onorario per la tutela degli organi storici della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici delle Province di Siena e Grosseto. La sua esperienza in campo organologico lo ha portato a numerosi incarichi di ricerca e catalogazione di organi storici e a consulenze in opere di restauro o di costruzione di nuovi strumenti.

Nel 2008 gli è stata conferita la medaglia di civica riconoscenza al "Premio Mangia" di Siena.



Sabato 12 settembre ore 17
OVADA, Oratorio della SS. Annunziata

Comune di Ovada

PAOLO TOGNON, dulciana soprano e basso
NICOLA DOLCI, organo
"Da pacem Domine" - Viae musicae et pacis in Europa

JAN PIETERSZOON SWEELINCK (1562-1621)
Est-ce Mars? (organo solo)

GIROLAMO PARABOSCO (circa 1524 - 1557)
Ricercare XIV "Da pacem Domine"

CLAUDIN DE SERMISY (circa 1490 - 1562)
Da pacem Domine

WILLIAM BYRD (circa 1540 - 1623)
Fantasia in la (organo solo)

BARTOLOMEO TROMBONCINO (circa 1470 – dopo il 1535)
Vergine bella, che di sol vestita

ADRIAN WILLAERT (1490-1562)
Da pacem, Domine

SEBASTIANO FESTA (circa 1490 - 1524)
Mottetto "Da pacem, Domine"

BARTOLOMÉ DE SELMA Y SALAVERDE (circa 1595 - dopo il 1638)
Fantasia a fagotto solo (e continuo)

PADRE DAVIDE DA BERGAMO (1791-1863)
"Le sanguinose giornate di marzo, ossia la Rivoluzione di Milano" (organo solo)

MELCHIOR FRANCK (circa 1579 - 1639)
Corale "Da pacem, Domine, in diebus nostris"

JAN PIETERSZOON SWEELINCK (1562-1621)
Da pacem, Domine, in diebus nostris (organo solo)

ANDREAS HAMMERSCHMIDT (1611 o 1612 - 1675)
Mottetto "Da pacem, Domine"

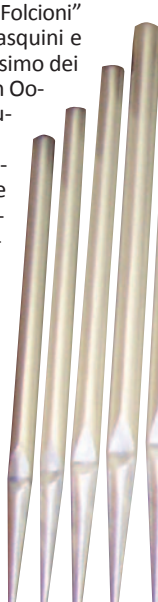




Il programma ha come filo conduttore il canto fermo *Da pacem Domin*e, sopra il quale molti compositori del Rinascimento e primo Barocco hanno elaborato brani polifonici di indubbio interesse. Su una melodia lineare di stampo gregoriano si sviluppano arabeschi e contrappunti che, mantenendo viva l'attenzione del tema principale, permettono all'ascoltatore di cogliere gli aspetti di raffinato contrappunto, che rivelano una sapiente tecnica compositiva diffusasi a grandi livelli in tutti i compositori europei dell'epoca. Sono state inserite nel programma anche due composizioni virtuosistiche (de Selma, Padre Davide da Bergamo), che potremmo definire in antitesi al carattere serafico della pace, quasi un confronto fra la caducità terrena e l'aspirazione spirituale. L'accostamento all'organo della dulciana, dal suono di per sé dolce e morbido, è perfettamente adatto a rendere uno spirito vocale in simbiosi con il tema della pace: timbro che viene risaltato ed evidenziato dalla combinazione fonica di opportuni registri organistici, scelti per un giusto accostamento sonoro.

PAOLO TOGNON, nato a Padova, ha studiato l'esecuzione di tutti i fagotti storici. Nel 1991 è diventato membro della European Union Baroque Orchestra, e da allora ha continuato a suonare con prestigiosi ensemble e orchestre barocche europee fra cui Les Arts Florissants, The Amsterdam Baroque Orchestra, Concerto Köln, Capella Savaria, Wiener Akademie, Le Concert de Nations, The Harp Consort, Ars Antiqua Austria, Accademia Bizantina, L'Arte dell'Arco, Accademia del Santo Spirito, Capella Ducale Venetia, Musicians of the King's Road, suonando sotto la direzione di G. Leonhardt, F. Bruggen, W. Christie, T. Koopman, J. Savall, C. Hogwood, J. C. Malgoire, P. Németh, R. Jacobs, A. Lawrence King, S. Preston, R. Goodman e, in Italia, con L. Picotti, F. M. Bressan, P. Da Col, S. Balestracci, S. Vartolo, B. Gini, F. Guglielmo. Ha fondato vari gruppi tra cui La Bande des Hautbois du Roy e Quoniam (consort di dulciane). Ha suonato in Europa, Stati Uniti, Messico, Medio Oriente. Ha inciso oltre 120 CD, alcuni dei quali in veste di solista. La sua attività di docente di fagotti storici ha incluso il Dipartimento di musica antica del Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse di Parigi, nonché in Italia i Conservatorî di Padova, Verona e Adria.

NICOLA DOLCI, organista, compositore e direttore, studia presso il Civico Istituto Musicale "Luigi Folcioni" di Crema, con Francesco Zuvadelli, e presso i Conservatorî di Brescia e Verona, con Pietro Pasquini e Massimiliano Raschietti, conseguendo i Diplomi Accademici di I e II livello in organo con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Si perfeziona sotto la guida di J.-B. Monnot, B. Leighton e B. Van Oosten, nell'improvvisazione organistica con F. Caporali e nella direzione di ensemble corali e strumentali con A. Quarta e A. Bolciaghi.
Diversi i suoi riconoscimenti a livello internazionale: si ricordano il 2° premio al prestigioso "International Martini Organ Competition" di Groningen nel 2022 e il 1° premio nel ministeriale "Premio nazionale delle Arti", XV edizione. Ha all'attivo un'intensa attività concertistica internazionale in qualità di solista (Italia, Svizzera, Olanda e Germania) e in veste di organista, concertatore e direttore in numerosi ensemble (I Barocchisti e Coro RSI, ensemble "Quoniam", Coro "Claudio Monteverdi" di Crema); dal 2018 è direttore dell'Orchestra "Cremaggiore" di Crema.
È docente di organo presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma e alla Scuola Diocesana di musica "Santa Cecilia" di Brescia. È organista della Basilica di Santa Maria della Croce a Crema.



Domenica 13 settembre ore 16.30

NOVI LIGURE, Confraternita di S.M. Maddalena e del S. Crocefisso

Comune di Novi Ligure

ALESSANDRO URBANO, organo e visita guidata (Italia - Lussemburgo)

"L'Organo svela i suoi segreti"

Concerto in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi

Confraternita di S.M. Maddalena e del S. Crocefisso

CLAUDIO MERULO (1533-1604)

Dal Libro I di Ricercari d'Intavolatura d'organo (1567):
Ricercar del duodecimo tuono

LUZZASCO LUZZASCHI (circa 1545 - 1607)

Dalla seconda parte del *Transilvano*, "Dialogo […] nel quale si contiene il vero modo et la vera regola d'intavolare ciascun canto" (1622):
Ricercare del secondo modo

GIOSEFFO GUAMI (1542-1611)

Dalla prima parte del Transilvano, "Dialogo sopra il vero modo di sonar organi, et istromenti da penna" (1597):
Toccata del secondo tuono (per organo)
Da *Nova Musices Organicae Tabulatura* (ed. Johann Woltz, 1617):
Canzon francese "La Guamina"

GIOVANNI GABRIELI (1557-1612)

Dalla seconda parte del Transilvano: Canzone detta "La spiritata"

ADRIANO BANCHIERI (1568-1634)

Dalle "Canzoni alla francese a quattro voci…" (1596):
Canzon Undecima: La Organistina Bella, in Echo
Da "L'organo suonarino" (1605):
Suonata terza, fuga grave
La Battaglia (ed. 1611)

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)

Dal primo libro di Capricci, Ricercari e Canzoni (1626):
Capriccio sopra ut re mi fa sol la
Capriccio sopra la sol fa mi re ut

MICHELANGELO ROSSI (1601 o 1602 – 1656)

Dalle "Toccate e Correnti d'intavolatura d'organo e cembalo" (1657):
Quarta toccata

BERNARDO PASQUINI (1637-1710)

Dal manoscritto MS DD/53 del Civico museo bibliografico musicale di Bologna:
Toccata ottavo tuono
Ricercare primo del secondo tuono

BERNARDO STORACE (circa 1637 - dopo il 1664)

Da "Selva di varie compositioni d'intavolatura per cimbalo et organo" (1664):
Ciaccona

ALESSANDRO URBANO



Ha un'attività trasversale, che varia dal repertorio solistico alla musica d'insieme, dall'antico al moderno. I suoi studi di organo, clavicembalo e direzione in musica antica (Maestro al Cembalo) sono stati premiati con il Prix Pierre Segond della Città di Ginevra e con il Prix Groux-Extermann della Haute École de Musique di Ginevra.

Ha tenuto concerti d'organo in diversi paesi europei (Italia, Francia, Germania, Svizzera, Inghilterra, Lussemburgo, Romania, Slovacchia) e ha partecipato a numerose produzioni con coro e orchestra. Si è esibito in luoghi prestigiosi, tra cui la cattedrale e la collegiata di Albi nell'ambito del Festival Toulouse les Orgues, la cattedrale di St Albans, il Victoria Hall di Ginevra, la Philharmonie di Parigi, BOZAR a Bruxelles.

Nel 2022 ha suonato l'organo della Philharmonie di Lussemburgo nella Seconda Sinfonia di Gustav Mahler con la London Symphony Orchestra e il London Symphony Choir, sotto la direzione di Sir Simon Rattle.

Ha inciso i dischi Franck's Connection e Marco Enrico Bossi, il primo degli organisti per l'etichetta OrganRoxx, registrati all'organo di Dudelange (Granducato di Lussemburgo). Ha inoltre realizzato un podcast in francese dedicato a Marco Enrico Bossi, in occasione del centesimo anniversario della morte del compositore (2025).

Nel 2025 ha preso parte all'esecuzione integrale delle trascrizioni per organo delle sinfonie di Bruckner realizzate da Eberhard Klotz, interpretando la Terza Sinfonia agli organi della chiesa di Saint Martin a Dudelange e della cattedrale di Spira (Germania). La stessa serie sarà ripresa nell'ottobre 2026 a Berlino.

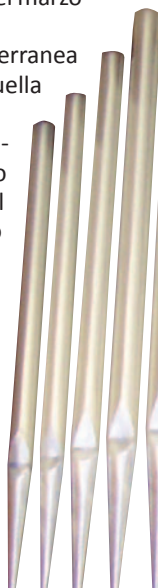
Con il suo ensemble L'Armonia degli Affetti (Ginevra), si esibisce in festival quali il Festival d'Ambronay, il Festival Baroque des Pays du Mont-Blanche, il Festival Silbermann. Il loro primo disco, Tantalo, è stato inserito tra i "dischi eccezionali" dalla rivista Scherzo nel novembre 2021, raccomandato da Melómano nel gennaio 2022, e ha ricevuto il premio CHOC di Classica nel marzo 2023.

Tra le collaborazioni come direttore si ricordano quella con l'Ensemble Cappella Mediterranea nel 2022 (coproduzione con il Théâtre de Carouge e il Grand Théâtre de Genève) e quella con il Chœur de Chambre de Namur a partire dal 2024.

Attivo anche come clavicembalista, ha partecipato a produzioni all'Opéra Bastille di Parigi, al Grand Théâtre de Genève e al Grand Théâtre de Luxembourg. Nel 2023 ha preso parte alla maratona delle sonate di Scarlatti al Musée d'Art et d'Histoire di Neuchâtel (Svizzera), su clavicembali storici della collezione Badoud e sul celebre clavicembalo Ruckers del museo.

Invitato più volte dall'Ambasciata d'Italia e dalla Fondazione Cavour in Lussemburgo, si cita in particolare il recital scarlattiano Tempra Scarlatta alla Philharmonie di Lussemburgo e il ciclo "Bach e l'Italia".

È organista titolare al grande organo di Dudelange e docente di organo al Conservatorio della Città di Lussemburgo (Granducato di Lussemburgo).



Sabato 19 settembre ore 17
SAN SALVATORE MONFERRATO, chiesa parrocchiale

Comune di
San Salvatore
Monferrato

DONATO GIUPPONI, organo
"Le più belle colonne sonore"

ANTONINO RICCARDO LUCIANI (1931-2020)
Dall'album "Dal Medioevo al Rinascimento" (1975):
Rondeaux rinascimentale: Chanson balladée
(sigla televisiva per la trasmissione RAI "Almanacco del giorno dopo")

NINO ROTA (1911-1979)
Dalla colonna sonora del film "Romeo and Juliet" (1968): *Love Theme*

GIORGIO GASLINI (1929-2014)
Dalla colonna sonora del film "Profondo Rosso" (1975): *School at night (o Lullaby)*

PATRICK WILLIAMS (1939-2018)
Dalla serie poliziesca televisiva "Colombo" (1977): *Try and catch me*

ENNIO MORRICONE (1928-2020)
Dalla colonna sonora del film "Nuovo cinema paradiso" (1988):
Se telefonando (Love theme, moderately slow, with expression)
Dalla colonna sonora del film "Giù la testa" (1971):
tema principale, moderato
Dalla colonna sonora del film "Mission" (1986):
Gabriel's oboe (elaborazione e adattamento: Donato Giupponi)

NICOLA PIOVANI (1946)
Dalla colonna sonora del film "La vita è bella" (1997):
La vita è bella (allegro)
Buongiorno Principessa (lento)

CARLOTTA FERRARI (1975)
Greensleeves Tango (ostinato ben ritmato),
composizione per organo, ispirata da una celebre melodia popolare di tradizione inglese, inclusa nella colona sonora del film "Gran Premio" (*National Velvet*) del 1944, con Mickey Rooney e una giovanissima Elizabeth Taylor

LEON FIRŠT (1994)
Star Wars Fugue (with force),
brano composto per il 90° compleanno di John Williams

ASTOR PIAZZOLLA (1921-1992)
Tanti anni prima (Ave Maria),
composto nel 1984 per la colonna sonora del film Enrico IV di Marco Bellocchio, dal dramma omonimo di Luigi Pirandello



DONATO GIUPPONI è diplomato in Pianoforte, Musica Corale e Direzione di Coro, Organo e Composizione Organistica. Svolge intensa attività concertistica in Italia, Europa e Stati Uniti: Assisi, Avellino, Sanremo, Treviso, Varsavia (Polonia) e Los Angeles (California), Capri (Napoli), Milano, Trento, Pordenone, Como, Lecco, Vysoké Mýto (Repubblica Ceca), Roeselare (Belgio), in svariate formazioni cameristiche.
Si dedica anche alla Direzione di Coro, promuovendo progettualità didattiche, culturali e inclusive – gruppo corale Vokal-Total – e svolgendo instancabile attività, sostenuta all'occorrenza da professori d'orchestra e collaborazioni specialistiche.
Da oltre trent'anni è docente nei ruoli statali; è titolare di cattedra presso il Liceo "Paolina Secco Suardo" di Bergamo, dove attualmente insegna Teoria-Analisi e Composizione (T.A.C.) ed Esecuzione e Interpretazione (Organo).





Domenica 20 settembre ore 16.30
ALESSANDRIA, chiesa di San Giovanni Evangelista (quartiere Cristo)

Associazione
Attività e Commercio
quartiere Cristo Alessandria

"Paralleli Ensemble"
PIERDINO TISATO, direttore
LETIZIA ROMITI, organo
GIUSEPPE VALTINONI, violino

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Corale per organo *Das alte Jahr vergangen ist*
(Il vecchio anno è passato) BWV 614

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685-1759)
Concerto in si bemolle maggiore per organo e orchestra, op. 4 n° 6, HWV 294
(Andante-Allegro, Larghetto, Allegro moderato)

JOHANN SEBASTIAN BACH
Largo dal Concerto n° 5 in fa minore (organo e archi) BWV 1056, solista: Letizia Romiti

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)
Concerto in sol maggiore per violino e archi, op. 7 n. 8, RV 299, solista: Giuseppe Valtinoni
(Allegro assai, Largo cantabile, Allegro)

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL
Dall'oratorio "Solomon", HWV 67: L'arrivo della Regina di Saba (Sinfonia)
Da "The Lord is My Light", HWV 255: Adagio, Allegro
Da "Acis and Galatea", HWV 49: Presto





Il gruppo strumentale "**PARALLELI ENSEMBLE**" si è formato nel 2004 durante la frequenza del Corso Biennale Accademico di musica da camera tenuto dai Maestri Braga, Saccari e Redaelli presso il Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza. Nato inizialmente come Quintetto, ha mantenuto nel corso dei vari appuntamenti concertistici una sua caratteristica flessibilità di organico e di repertorio (dal duo al settimino, da Bach ai contemporanei, dal barocco al pop).
È particolarmente attivo nella ricerca di ampliamento del repertorio del quintetto "classico", sia trascrivendo brani di provenienza eterogenea, sia commissionando nuove musiche a importanti compositori operanti nel territorio, quali Pierangelo Valtinoni e Federico Franco. Collabora stabilmente con il "Coro Polifonico di Giavenale" diretto da Pierdino Tisato.



PIERDINO TISATO, organista e direttore di coro, ha studiato a Vicenza con i Maestri Bepi De Marzi, Elsa Bolzonello Zoia, Fiorella Benetti Brazzale, Giuseppe Russolo e Natalino Tacchetti.
Diplomato presso il Conservatorio di Venezia in "Organo e Composizione Organistica" e in quello di Verona in "Musica Corale e Direzione Coro", si è perfezionato con i musicisti Jean Langlais, Michael Radulescu, Wolfgang Zerer, Stefano Innocenti, Antonio Cozza (Organo), Temenuschka Vesselinova, Liuwe Tamminga (Clavicembalo), Ludmil Descev (Direzione d'orchestra).
Svolge attività concertistica come solista d'organo e clavicembalo, collaborando anche con formazioni cameristiche, ottenendo consensi di pubblico e di critica in Italia e all'estero e distinguendosi per l'esecuzione all'organo di interessanti programmi monografici dedicati soprattutto a Bach e a Franck.
Di quest'ultimo autore, nel 2012 ha prodotto l'integrale organistica su doppio CD e DVD, suonando in esclusiva un organo Hammond Model RT-3.
Da qualche anno ha assunto la direzione dei gruppi strumentali "Paralleli Ensemble" e "Corte dei Musici", i quali, oltre a svolgere una attività propria, si uniscono al gruppo vocale denominato "Coro Polifonico di Giavenale" di Schio (Vicenza) e a importanti solisti, in numerosi concerti vocali e strumentali.
Vincitore di concorso nazionale a cattedre per titoli ed esami, ha insegnato Organo e Canto Gregoriano nei Conservatorî di Cosenza, Latina e Alessandria.

GIUSEPPE VALTINONI ha ottenuto il diploma in Violino al Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza nel 1989 e la laurea di II livello in Discipline musicali nel 2006. Si è perfezionato con i Maestri V. Libermann, P. Raffaelli e M. Cristescu, per il violino moderno, e con i Maestri G. Fava, A. Parizzi e C. Banchini, per la prassi esecutiva del periodo barocco con strumenti antichi.
Ha all'attivo diverse incisioni per le case discografiche Ariston, Sony, Rivoalto, Dynamic e Sonart France, e ha collaborato all'allestimento di opere musicali in molti teatri italiani.
Dal 1993, in collaborazione con Alessandra Cibien, dirige, prepara e coordina l'Orchestra di S. Stefano di Vicenza, e dal 2009 la "Orchestra Giovanile Tre Quarti".
Dal 1994 è docente di Violino nella Scuola secondaria di primo grado a indirizzo Musicale.



Venerdì 25 settembre ore 21
CAPRIATA D'ORBA, oratorio di San Giuseppe

PRZEMYSŁAW KAPITULA, organo (Polonia)
Concerto per il 350° dell'edificazione dell'Oratorio

GEORG MUFFAT (1653-1704)
Toccata XII, dall'*Apparatus Musico-Organisticus*

SAMUEL SCHEIDT (1587-1654)
Variationen über das Niederländische Lied: *Ei, du feiner Reiter*

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770-1827)
Scherzo, da *Stücke für die Spieluhr*

BARTŁOMIEJ PĘKIEL (circa 1600 - circa 1670)
Fantazja

FELIKS NOWOWIEJSKI (1877-1946)
Marche solennelle

JAN Z LUBLINA (Johannes von Lublin, XVI secolo)
Cinque Danze

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Due Preludi Corali *Wer nur den lieben Gott lässt walten*, BWV 690 e BWV 691
Fantasia e Fuga in la minore, BWV 561



PRZEMYSŁAW KAPITUŁA



È nato nel 1965 a Varsavia. Nel 1990 ha terminato l'Accademia Musicale Fryderyk Chopin di Varsavia, nella classe di organo del prof. Józef Serafin. Ha seguito lezioni private di pianoforte con il prof. Kajetan Mochtak e ha partecipato a corsi di perfezionamento tenuti dai professori N. Danby, D. Roth, M. Ślechta, Z. Satmary, G. Bovet. Per molti anni ha collaborato con il prof. Dr hab. Jerzy Erdman.

L'artista tiene circa 120 concerti all'anno regolarmente in Polonia, così come all'estero (Austria, Argentina, Bulgaria, Belgio, Brasile, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Olanda, Italia, Moldavia, Monaco, Norvegia, Portogallo, Romania, Russia, Repubblica Slovacca, Spagna, Svezia, Svizzera e Uruguay), per lo più durante i più importanti festival europei d'organo. I suoi recital sono stati lodati dalla stampa (Süddeutsche Zeitung, Musica Sacra, L'Arena, Schwäbische Zeitung, DNA, La Stampa, Münchner Merkur, Südkurier e molti altri). L'artista collabora con solisti, cori e orchestre. Un posto speciale nei suoi interessi è occupato dalle opere dei prominenti artisti polacchi dell'organo: Feliks Nowowiejski (1877-1946) e Mieczysław Surzyński (1866-1924). Kapituła è stato il primo musicista dopo la Seconda Guerra Mondiale a eseguire il concerto in sol minore di Surzyński per organo e orchestra.

Il musicista è un continuatore del patrimonio musicale legato all'Arcicattedrale di San Giovanni a Varsavia. Przemysław Kapituła non è mai stato, non è e non intende essere organista della Cattedrale di Varsavia. Ha tenuto masterclass riguardanti l'interpretazione della musica organistica polacca in corsi di perfezionamento in Italia.

Come presidente della Fondazione Festival di Musica Sacra organizza 520 concerti ogni anno per 35.000 persone; è l'innovatore e il direttore generale sia del Festival Internazionale di Musica Sacra di Varsavia sia del Festival Internazionale di Musica Organistica "Organi dell'Arcicattedrale" a Varsavia. Il musicista è anche un produttore riconosciuto e animatore di molti eventi culturali nella sua città natale, Varsavia, e in tutta la Polonia. È l'organizzatore di cicli di concerti "Organi della Chiesa di San Guglielmo", "Organi della Masovia", "Organi del Centro Storico", "Musica Religiosa nell'Arcicattedrale di Varsavia" e altri. È stato anche l'iniziatore del restauro di organi storici situati nella Chiesa di San Guglielmo in Varsavia.

L'artista ha realizzato molte registrazioni radiofoniche e televisive.

Przemysław Kapituła è membro del Comitato della Musica Sacra dell'Arcidiocesi di Varsavia. Dal 1999 al 2001 è stato membro del Consiglio della Cultura del quartiere Wola di Varsavia. Ha pubblicato tutte le composizioni per organo di Feliks Nowowiejski e Mieczysław Surzyński su dischi e CD.



Sabato 26 settembre ore 18
TORTONA, cripta del Santuario Madonna della Guardia

ALBERTO DO, organo e visita guidata
"L'Organo svela i suoi segreti"
Concerto di inaugurazione dell'organo "Führer" (1959)
Dedicato a Paolo Perduca

GEORG MUFFAT (1653-1704)
Toccata prima, dall'*Apparatus Musico-Organisticus*

MATTHIAS WECKMANN (circa 1619 - 1674)
Canzon [III] in re minore

VINCENT LÜBECK (1654-1740)
Preambulum n° 4

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)
Capriccio sopra la Girolmeta

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
O Mensch, bewein dein Sünde Gross, BWV 622
Auf meinen lieben Gott, BWV 646
Wer nur den lieben Gott lässt walten, BWV 647



ANONIMO
Concerto quinto del S.(ignor) Vivaldi (da *L'Estro Armonico*, op. 3)

JOHANN SEBASTIAN BACH
Fuga in do minore su un tema di Giovanni Legrenzi, BWV 574

ALBERTO DO



Nato ad Asti nel 1986, inizia gli studi di pianoforte all'età di sette anni e nel 2000 si iscrive al Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, nella classe di organo e composizione organistica della professoressa Letizia Romiti, ove si è diplomato con il massimo dei voti e la lode.

Ha frequentato il corso di Musica Sacra Antica in San Rocco tenuto dalla professoressa Romiti, e in questa stessa sede ha partecipato alla manifestazione "Missa in Musica", in collaborazione con Piemonte in Musica.

A settembre del 2004 ha partecipato al corso di perfezionamento sulla musica antica polacca tenuto da P. Kapitula, ad aprile del 2015 ai corsi presso l'Accademia Internazionale d'Organo "Giuseppe Gherardeschi" di Pistoia tenuti da L. Lohmann e G. Bovet. Ha seguito, inoltre, due masterclass sulla letteratura d'organo inglese e americana, tenute rispettivamente da C. Kent e G. Archer.

A maggio 2004 vince il 2° premio alla XIX edizione del concorso nazionale di organo "Città di Viterbo".

Ha collaborato come strumentista con importanti gruppi vocali e strumentali: cori dell'Accademia vocale di Genova diretti dal M° R. Paraninfo, Coro da camera del Conservatorio "A. Vivaldi" e Ars Cantica Choir diretti dal M° M. Berrini, orchestra dell'Università di Bamberg (Germania), Orchestra del Conservatorio "A. Vivaldi" con cui ha eseguito il "Concerto per l'organo" di A. Salieri.

Ha partecipato a numerosi festival nazionali come "I concerti di San Torpete" e "I Concerti Spirituali del Gonfalone" a Genova, la "Stagione internazionale di concerti sugli organi storici" della provincia di Alessandria, "Vespri e Messe d'organo" nel Duomo di Monza e il festival nazionale "Suona Francese" dove ha eseguito il Requiem di M. Duruflé, nella versione ridotta per coro e organo, sotto la direzione del M° M. Berrini.

Nel 2022 ha inciso alcune composizioni di J. M. Haydn per la Brilliant Classic, come continuista del coro Genova Vocal Ensemble diretto dal M° Roberta Paraninfo.

Dal 2010 è titolare dell'organo Mascioni del 1983 presso il santuario "*Madonna della Guardia" di Tortona*.



Domenica 27 settembre ore 15
ALESSANDRIA, chiesa dell'Istituto "Beata Teresa Michel" (quartiere Orti)

GIUSY POLITO, flauto
DANIELA SCAVIO, organo

MARC-ANTOINE CHARPENTIER (1643-1704)
"Te Deum", H.146 in re maggiore: Preludio

GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)
Sonata in fa maggiore, TWV 41:F2
(Vivace, Largo, Allegro)

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685-1759)
Giga e Siciliana (dalla sonata in fa maggiore)
Alla Hornpipe (dalla Suite in re maggiore, HWV 349, "Musica sull'acqua")

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Minuetto (dalla Suite n° 2 in si minore, BWV 1067)
Siciliana (dalla Sonata in mi bemolle maggiore, BWV 1031)
O Haupt voll Blut und Wunden (corale da "Matthäus-Passion", BWV 244)

FRANÇOIS-JOSEPH GOSSEC (1734-1829)
Gavotte in re maggiore



JACQUES OFFENBACH (1819-1880)
Barcarolle (da *Les Contes d'Hoffmann*)

CÉCILE CHAMINADE (1857-1944)
Pastorale enfantine, op. 12

GABRIEL FAURÉ (1845-1924)
Berceuse, op. 16

NINO ROTA (1911-1979)
"La passeggiata di Puccettino",
Andante scorrevole (da "Cinque pezzi facili")

GIUSY POLITO

Ha compiuto gli studi presso il Conservatorio "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia e presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, conseguendo i diplomi di Flauto traverso e Didattica dello strumento. Si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università "Magna Grecia" di Catanzaro.
Collabora con diverse associazioni culturali, sia in formazioni da camera (trio, quartetto e orchestre) sia come solista.
È docente di Flauto traverso nella Scuola Secondaria di primo grado a indirizzo musicale.



DANIELA SCAVIO

Ha compiuto gli studi presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, conseguendo i diplomi di Pianoforte, Organo e Composizione organistica, e la Laurea magistrale in Organo concertistico. Consegue inoltre il corso triennale di formazione in Musicoterapia, frequentando corsi pedagogici dedicati al trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tramite le attività musicali.
Ha frequentato corsi di Didattica Musicale sul Metodo Orff e di Propedeutica e Direzione corale presso la Società Italiana di Educazione Musicale.
Ha studiato clavicembalo con Andrea Coen e Francesca Lanfranco e ha seguito corsi di perfezionamento in vari ambiti, con Giovanni Acciai, Luigi Ferdinando Tagliavini, Gustav Leohnardt, Bob Van Asperen, Christopher Kent.
Insegna pianoforte e storia della musica presso Istituti secondari statali.

Il duo si è esibito nella rassegna "La Musica e il Sacro", organizzata dalla "Associazione Amici dell'Organo", e ha collaborato con diverse altre associazioni culturali quali: "Paolo Perduca" di Tortona, "AdArti" di Alessandria, e con il Conservatorio musicale di Alessandria.
Le due musiciste si esibiscono, inoltre, con orchestre giovanili e formazioni da camera degli istituti secondari di primo e di secondo grado, in qualità di docenti e concertiste.



Sabato 3 ottobre ore 17
Bosco Marengo, chiesa monumentale di Santa Croce ed Ognissanti
"L'Organo svela i suoi segreti"
Visita guidata all'organo e alla chiesa a cura
del dott. Luigi Swich, Viceprefetto Vicario di Alessandria
Alle ore 18 concerto del **DUO ÉCLAT**

Comune di Bosco Marengo

CAMILLA FINARDI, mandolino
VIVIANE LORIAUT, organo (Francia)

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)
Concerto per mandolino in do maggiore, RV 425: *Allegro, Largo, Allegro*

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Dal Concerto in la minore per quattro clavicembali, BWV 1065
(trascritto per organo da Guy Bovet): *Largo, Allegro* (organo solo)

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770-1827)
Sonatina in do minore, WoO 43a
Sonatina in do maggiore, WoO 44a

ERMENEGILDO CAROSIO (1866-1928)
Ritorna! (Hésitation)

SALVATORE LEONARDI (1872-1938)
Souvenir de Sicile

PADRE DAVIDE DA BERGAMO (1791-1863)
All'elevazione (organo solo)

SILVIO RANIERI (1882-1956)
Lied

CARLO MUNIER (1859-1911)
Seconda Aria Variata, Fantasia dal concerto per mandolino solo

CARLO GRAZIANI-WALTER (1851-1927)
Il Carnevale di Venezia, *Andante e Variazioni*, op. 10



CAMILLA FINARDI



Nata nel 1986, laureata in Musicologia, ha conseguito il diploma di vecchio ordinamento e il biennio di secondo livello in mandolino presso il Conservatorio di Milano, e il biennio di secondo livello in chitarra al Conservatorio di Reggio Emilia. Dal 2025 è docente di mandolino, vincitrice di cattedra, presso il Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari.
Ha insegnato mandolino nei Licei Musicali della Lombardia (Brescia, Bergamo, Breno, Milano), mandolino al Conservatorio di Milano e chitarra al Conservatorio di Reggio Emilia. Ha tenuto masterclass al Conservatorio di Persan (Parigi), a Toscolano Maderno (Brescia) per il Festival Bortolazzi, nelle Cevennes e all'Accademia Musicale di Spalato (Croazia). Ha collaborato, fra i tanti Enti, con la Fondazione Arena di Verona, con il Teatro Verdi di Trieste, con il Teatro Regio di Parma, con la Seoul Philharmonic Orchestra diretta da M. W. Chung, con i Solisti Veneti diretti da C. Scimone, con il Teatro Comunale di Bologna, con il Teatro Sociale di Mantova, con la Mandolinata Ateniese "Nikolas Lavdas", con le associazioni francesi "Canto Organo" e "Quinta d'Isula".
È attiva in numerosissimi progetti di musica da camera con i più svariati strumenti; suona regolarmente strumenti antichi con corde di budello e il liuto cantabile; ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali; ha inciso molti dischi per importanti etichette (Tactus, Nuova Era, Movimento Classical, Da Vinci Classics, Fabula Classica…).

Dopo aver studiato al CNR di Marsiglia, **VIVIANE LORIAUT** ha perfezionato la sua formazione con G. Bovet, M. L. Jaquet-Langlais, M. Chapuis. Ha vinto premi ai Concorsi Internazionali di Wiesbaden, Nijmegen e Toledo.
La sua attività artistica ha come obiettivo la divulgazione del patrimonio organistico francese. Le sue incisioni discografiche comprendono sue trascrizioni di opere di J.-P. Rameau (incise all'organo di Aubenas); composizioni di musica barocca iberica (eseguite all'organo di Fréjus); alcune opere italiane del XIX secolo (registrate all'organo di Rogliano, in Corsica); una collaborazione con le Polifonie Corse di Tavagna; composizioni dell'epoca contemporanea per tromba e organo (incise all'organo di Montélimar); composizioni in duo con la chitarra (eseguite all'organo storico di Malaucène).
Ha portato a termine anche la registrazione dei "Sei Quintetti per Archi e Organo" di Padre Soler a Cervione in Haute-Corse e una imponente trascrizione di Guy Bovet per organo a quattro mani di "*The Firebird*" di Stravinsky e "*Pictures at an Exhibition*" di Mussorgsky, registrate all'organo della chiesa di St Léger a Lucerna nel 2018.
É stata titolare dell'organo della Cattedrale di Évreux e docente di musica da camera al C.R.R. di Parigi, dove ha coperto il ruolo di responsabile delle classi a doppio corso fino a settembre 2020, anno della pensione. Attualmente si occupa di svariati progetti musicali con l'organo, sia come solista sia di musica da camera. È stata promotrice e organizzatrice dell'esecuzione in prima assoluta de "*La Flauta Incantata*", versione in lingua corsa della celebre opera "*Die Zauberflöte*" di W. A. Mozart. La versione corsa ha ottenuto il consenso della critica ed è stata trasmessa da svariate emittenti televisive locali francesi.



Domenica 4 ottobre ore 15
Alessandria, chiesa del “Soggiorno Borsalino” (Corso Lamarmora)

ENRICO VICCARDI, organo

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)
Dal Secondo Libro di Toccate: Toccata nona
(“Non senza fatiga si giunge al fine”)
Dal *Primo libro di Capricci*: Capriccio sopra la Bassa Fiamenga

BERNARDO STORACE (circa 1637 - dopo il 1664)
Toccata e Canzon in sol
Monica
Ballo della Battaglia

BERNARDO PASQUINI (1637-1710)
Variazioni capricciose

DOMENICO ZIPOLI (1688-1726)
Sonata in sol minore
(*Preludio, Corrente, Sarabanda, Giga*)

DOMENICO SCARLATTI (1685-1757)
Sonata in do maggiore, K159
Sonata in do minore, K37

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Toccata in re minore, BWV 913





ENRICO VICCARDI

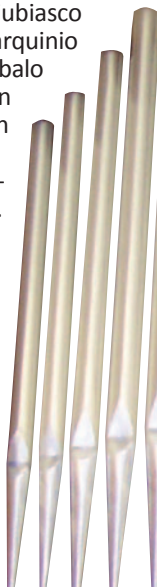
Nato a Maleo nel 1961, dopo pochi anni si è trasferito a Codogno, dove tuttora vive. Si è diplomato con il massimo dei voti in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Piacenza nella classe di Giuseppina Perotti, perfezionandosi poi con Michael Radulescu alla Hochschule für Musik di Vienna. Ha seguìto quindi numerosi corsi di perfezionamento con artisti quali E. Fadini, C. Tilney, J. Langlais, D. Roth e, in particolare, quelli tenuti da L. F. Tagliavini all'Accademia di Pistoia.

L'attività concertistica lo ha portato a suonare per rassegne e associazioni prestigiose in Italia e all'estero (Portogallo, Spagna, Andorra, Francia, Olanda, Svizzera, Austria, Germania, Slovacchia, Slovenia, Polonia, Svezia, Inghilterra, Kazakistan, Uruguay), fra le quali Musica e poesia a San Maurizio (Milano), Feste organistiche di Venezia, Accademia di Pistoia, Colorno, Cattedrale di Cremona, Genova, Festival Internazionale di Trento, Bolzano, Festival Internazionale di Paola, Napoli, Bari, La Chaise Dieu, Lavaur, Cannes, Montpellier, Alkmaar, Basler Münster (Basilea), Granada, Palma de Mallorca, Festival Internazionale delle Asturie, Barcellona, Andorra, Festival Internazionale di Lisbona, Porto, Isole Azzorre, Città del Vaticano, Londra, Malmö, Leufstabruk, Copenhagen, Kazimierz Dolny, Bydgoszcz, Kremnica, Dornum, Uttum, Berlino (Konzerthaus), Hamburg, Neufelden, Alma-Ata, Montevideo.

Ha collaborato anche con prestigiosi complessi come il Coro della Radio della Svizzera Italiana, l'ensemble Vanitas, i Sonatori della Gioiosa Marca, con direttori quali R. Clemencic, D. Fasolis, G. Carmignola. Ha registrato per La Bottega Discantica, Divox Antiqua e Dynamics; per la casa Fugatto ha invece realizzato, oltre a diversi CD, un DVD interamente dedicato a musiche per organo di J. S. Bach (segnalato con cinque stelle dalla rivista Musica). Sempre per la medesima etichetta ha intrapreso il progetto dell'incisione degli Opera Omnia organistici di J. S. Bach su strumenti italiani antichi e moderni; i volumi sinora usciti hanno ottenuto le cinque stelle sempre dalla rivista Musica. Recentemente è stata trasmessa da ReteDue della Radio della Svizzera Italiana la registrazione dell'Arte della Fuga di J.S. Bach effettuata sul Mascioni di Giubiasco (Svizzera) proprio per la RSI. Per Brilliant ha inciso le composizioni organistiche di Tarquinio Merula all'organo Chiappani del 1647 di Mezzana Casati (Lodi) e le opere per clavicembalo e organo di Bernardo Storace su quattro strumenti differenti. Ha registrato un CD con musiche di Frescobaldi sull'organo Antegnati (1580)/Giani (2015) del monastero di San Pietro in Lamosa di Provaglio d'Iseo (Brescia).

Recente è l'uscita per l'etichetta DaVinci Classics dell'Orgelbüchlein di J.S. Bach registrato all'organo Giani (2007) della chiesa del Governatorato della Città del Vaticano. Sue interpretazioni sono state trasmesse da RadioTre, da Radio Clásica Barcelona, dal Secondo Canale della Radio della Svizzera Italiana e dalla radio canadese CKRL.

Ha tenuto corsi di perfezionamento in Italia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Germania, Svezia, Kazakistan e Uruguay. Docente d'Organo alla Scuola diocesana di musica sacra "Dante Caifa" di Cremona, presidente dell'associazione musicale Accademia Maestro Raro, direttore artistico della "Primavera organistica cremonese", dei "Percorsi d'Organo in Provincia di Como" e dell'Autunno Organistico nel Lodigiano, è titolare della cattedra d'Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Parma.



Sabato 5 dicembre ore 15.30
Alessandria, chiesa dell'Ospedale Civile "Santi Antonio e Biagio"
ingresso da via Venezia 16

Azienda
Ospedaliero Universitaria
"Santi Antonio e Biagio e
Cesare Arrigo" di Alessandria

Associazione
Amici della Biblioteca
dell'Ospedale

ELENA ROMITI, oboe
LETIZIA ROMITI, organo

ANONIMO CELTICO (XVII secolo)
Variazioni su "Greensleeves", per oboe e basso continuo

HENRY PURCELL (1659-1695)
March – Trumpet Tune – Sefauchi's Farewell
A New Scott Tune – A New Irish Tune

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)
Sonata in fa maggiore, Rv 52, per oboe e basso continuo
(*Siciliana, Allemande, Aria di Giga*)

JOHANN KASPAR KERLL (1627-1693)
Passacaglia

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Sinfonia dalla Cantata BWV 156, per oboe e organo

CARLO BESOZZI (1738-1791)
Dai *28 Studi per oboe*: Studio n° 8 in la maggiore (Moderato)

JOHANN WILHELM HERTEL (1727-1789)
Partita II in fa maggiore per oboe, organo obbligato e basso continuo
(*Allegro, Largo, Vivace*)





ELENA ROMITI

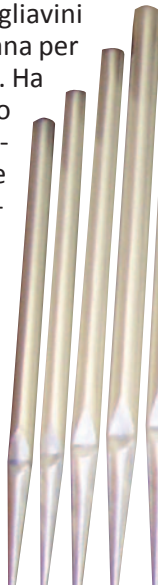
Si è diplomata in Oboe presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di O. Zoboli e in Oboe barocco presso la Scuola Civica di Musica di Milano. Si è poi laureata presso il DAMS di Brescia con una tesi sulla produzione di Robert Ashley e di Steve Reich, relatore Fabrizio Chirico.

Ha seguito seminari con O. Zoboli e R. Canter in diverse edizioni dei Corsi Internazionali di Perfezionamento "Tullio Macoggi" di Varenna (Como). Svolge attività concertistica in duo con pianoforte, chitarra, organo e cembalo e in formazioni cameristiche classiche e contemporanee, tra cui il "Carpinensemble" di cui è fondatrice. Come solista ha tenuto concerti in Italia, Svizzera, Polonia, Spagna, Francia, Austria e Germania riportando lusinghieri consensi da parte della stampa. Col complesso da camera "Accademia dei Solinghi" di Torino, ha partecipato alla registrazione su CD della cantata di Johan Kuhnau "Uns ist ein Kind Geboren".



LETIZIA ROMITI

Diplomata in Organo e composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, ha conseguito presso l'Università della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle Messe organistiche di Gerolamo Cavazzoni, relatore Guglielmo Barblan. Si è poi diplomata in Clavicembalo presso il Conservatorio di Musica di Brescia dove ha studiato con Fiorella Brancacci. Ha frequentato il corso di L. F. Tagliavini presso l'Accademia di Musica Antica Italiana per Organo a Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da K. Gilbert e T. Koopman. Ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria" e ha tenuto concerti in tutta Europa, Stati Uniti, Canada e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose. Ha effettuato incisioni discografiche su organi storici in Italia e all'estero. Ha tenuto masterclass sulla musica antica italiana per organo ed è stata per oltre quarant'anni docente di Organo e composizione organistica presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria.



ORGANO "MARIN" (1962) DELLA CHIESA DEL CARMINE DI ALESSANDRIA

L'organo attuale a trasmissione elettropneumatica, opera della ditta "Marin" di Genova-Bolzaneto (1962), contiene un sostanzioso "corpus" di canne provenienti dal preesistente "Lingiardi" ivi costruito nel 1885

Due tastiere di 61 tasti do 1- do 6
Pedaliera concavo-radiale di 32 pedali do 1- sol 3

Grand'Organo (I tastiera):
Principale 16'- Principale 8' - Ottava 4'- XII - XV - Ripieno Grave - Ripieno acuto - Bordone 8' - Dulciana 8' - Flauto 4' - Undamaris (Voce Umana) - Tromba 16' - Tromba 8' -

Positivo (II tastiera):
Principalino 8' - Viola gamba 8' - Flauto dolce 8' - Fugara 4' - Flauto 4' - Flauto in XII 2 e 2/3 - Ottavino 2' - Decimino 1 e 1/3 - Ripieno 4 file - Oboe 8' - Voce Celeste 8' - Tremolo

Pedale:
Contrabbasso 16' - Subbasso 16' - Basso armonico 8' - Violoncello 8' - Bordone 8' - Ottava 4' - Flauto 4' - Tromba 16' - Tromba 8' - Chiarina 4'

Unioni ed accoppiamenti vari

ORGANO "BERNARDO PONCINI" (1742) DELL' ORATORIO DELLA MADDALENA DI NOVI LIGURE RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI" NEL 2002

Tastiera di 45 tasti Do 1 - Do 5 con prima ottava corta
Pedaliera a leggio con prima ottava corta di 13 pedali Do 1- Mi 2
Trasmissione meccanica

Principale 8'
Ottava 4'
XV
XIX
XXII
XXVI
XXIX
Flauto in XII
Flauto in ottava
Principale 8' II (dal DO 2)
Voce umana (dal DO 3)

ORGANO "LINGIARDI" (1883) DELL'ORATORIO DI NOSTRA SIGNORA DEL GONFALONE, VOLTAGGIO

Una tastiera di 61 tasti con prima ottava cromatica
Pedaliera di 19 pedali, con 12 suoni reali

Terzamano	Principale soprani (16')
Ottavino soprani (2')	Principale soprani (8')
Flauto in selva Soprani (4')	Ottava soprani
Flauto traversiere (8')	Duodecima soprani
Trombe soprani (8')	XXII e VI
Corno Inglese (16')	Tre di Ripieno
Voce Umana	Contrabbassi alla tastiera (16')
Dolciana Bassi	Principale bassi
Viola bassi	Ottava bassi
Fagotto bassi (8')	XV
Cornetto a tre voci	XIX
	Contrabbassi e rinforzi (pedale)

Accessori:
Pedaletti posti dietro la pedalioera per Fagotto bassi, Tromba soprani, XII soprani, Flauto traversiere e Ottava bassi, Ottavino soprani

Staffe per Ripieno e Combinazione libera

ORGANO "CARLO GIULIANI" (1837) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI GRONDONA RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI" NEL 1999

Tastiera di 50 tasti Do 1 - Fa 5 con prima ottava corta
Pedaliera a leggio di 17 pedali, Do 1 - Sol diesis 2
Il 18 pedale è il rollante
Divisione bassi-soprani fra MI 3 e FA 3
Trasmissione meccanica

Fagotto bassi (8')	Principale bassi (8')
Trombe soprani (8')	Principale soprani (8')
Flauto soprani (8')	Ottava bassi
Viola bassi (4')	Ottava soprani
Ottavino bassi (1/2 piede)	XV
Cornetto I soprani (in XII)	XIX
Cornetto II soprani (XV + XVII)	XXII
Flauto in ottava	XXVI
Voce Umana	XXIX
Terza mano	Contrabbasso al pedale (16')

Tiratutti del Ripieno
Combinazione libera alla lombarda

ORGANO MARIN- MENTASTI 1976 DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI OVIGLIO

Due tastiere di 61 tasti
Pedaliera di 32 pedali
Trasmissione elettrica

Grand'Organo (I tastiera):
Ripieno 4 file - Vigesimaseconda - Decimanona - Decimaquinta - Decimaseconda - Ottava - Principale 8' - Principale 16' - Flauto 8' - Dulciana 8' - Tromba 8' - Voce Umana

Pedale:
Contrabbasso 16' - Subbasso 16' - Basso Armonico 8' - Bordone 8' - Ottava 4' - Trombone 8'

Positivo - Espressivo:
Ripienino 3 file - Ottava 4' - Principalino 8' - Clarino labiale 8' - Bordone 8' - Viola 8' - Flauto 4' - Flauto in XII - Ottavino - Cornetto - Corno Inglese 8' - Clarone 4' - Voce Celeste 8' - Tremolo
Pedaletti:
Unione I/pedale, Unione II/ pedale, Unione Tastiere, Combinazione libera 1, Combinazione libera 2, Ripieno I, Ripieno II, Tutti

Staffe a bilico per il Crescendo e per l' Espressione

Unioni ed accoppiamenti vari

ORGANO "LIBORIO GRISANTI" (1735) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CASTELSPINA RESTAURATO DALLA DITTA BRONDINO VEGEZZI BOSSI NEL 2022

Tastiera di 50 tasti Do 1 - Fa 5 con prima ottava corta
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3
Pedaliera a leggio di 9 pedali Do 1 - Do 2
Trasmissione meccanica

Voce Umana	Principale 8'
Flauto in XII	Ottava
Cornetto tre file	XV
	XIX
	XXII
	XXVI
	XXIX

ORGANO "LOCATELLI" (1875)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI ARQUATA SCRIVIA
RESTAURATO DALLA DITTA "F.LLI PICCINELLI" DI PONTERANICA (BG)

Una tastiera cromatica di 61 tasti Do 1 - Do 6
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3
Pedaliera di 24 note Do 1 - Si 2

Terzamano	Principale 16' bassi (da do2)
Cornetto 3 file	Principale 16' soprani
Fagotto bassi	Principale 8' bassi
Tromba soprani	Principale 8' soprani
Clarone bassi	Ottava 4' bassi
Violoncello soprani	Ottava 4' soprani
Viola 4' bassi	XV (ritornella sul do 4)
Flutta soprani	XIX
Flauto 4' bassi	XXII
Flauto 4' soprani	XXVI-XXIX
Ottavino soprani	Contrabbassi e ottave (12 note reali-ritornella sul do 2)
Voce umana soprani	Tromboni 8 (12 note reali-ritornella sul do 2)

ACCESSORI
Tiratutti per ripieno e Combinazione libera alla lombarda

ORGANO GIO. FRANZETTI E FIGLI (1863)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI OTTIGLIO
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA "ITALO MARZI" NEL 2023

Due tastiere di 61 tasti
Pedaliera di 24 pedali, con dodici suoni reali
Divisione bassi – soprani tra Si 2 e Do 3
Nell'Organo Eco tutti i registri iniziano dal Do2; nella prima ottava ritornellano i suoni della seconda -

TAVOLA DEI REGISTRI A DESTRA (GO)

Campanelli	Principale in 16° basso
Fagotti bassi	Principale in 16° soprano
Trombe soprane	Principale in 8° basso
Claroni bassi	Principale in 8° soprano
Corno inglese	Principale 2° basso
Trombe bassi (2')	Principale 2° soprano
Clarini soprani	Ottava bassa
Corni dolci soprani	Ottava soprana
Fluta traversiere	Duodecima bassa
Flauto in ottava	Duodecima soprana
Ottavino soprani	Quintadecima
Cornetta a tre nei soprani	Decimanona
Viola bassa	Vigesima seconda - vigesima sesta
Voce umana soprana	Vigesima sesta - vigesima nona
Bombarde alli pedali	Trigesima terza - trigesima sesta
Timballi in tutti i tuoni	Trigesima nona - quattrigesima
Terza mano	Bassi d'armonia
	Contrabbassi

TAVOLA DEI REGISTRI A SINISTRA (OE)

Principale basso	Flauto traverso
Principale soprano	Flauto in ottava
Ottava bassa soprana	Arponi bassi
Quintadecima	Oboe soprano
Decimanona	Violoncello basso
Vigesima seconda - vigesima sesta -	
Vigesima nona	Violoncello soprano
Voce umana soprana	Viola bassa e soprana

ACCESSORI
Rollante, Fagotto bassi e Trombe soprane, Corno inglese, Ottavino Soprani, Fluta traversiera, Tamburi, Espressione.

Combinazione libera organo eco, Combinazione libera G.O., Tiratutti (del ripieno)

ORGANO "AGATI" (1830 ca.) "COLLINO" (1879)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SPIGNO MONFERRATO
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA
DI GRAZIANO INTERBARTOLO NEL 2019

Tastiera di 61 tasti Do 1 - Do 6
Divisione Bassi - Soprani fra Si 2 e Do 3
Pedaliera a leggìo di 17 pedali Do 1 - Mi 2
Trasmissione meccanica

Campanelli (manca)	Principale in 16 Bassi (dal Do 2)
Voce Umana	Principale in 16 Soprani
Cornetto a tre canne	Principale in 8 Bassi
Corno Dolce Soprani	Principale in 8 Soprani
Flauto in 8va Bassi	Ottava nei Bassi
Flauto in 8va Soprani	Ottava nei Soprani
Flauto Traversiere	Duodecima
Ottavino nei Soprani	Decima Quinta
Flauto in Duodecima	Decima Nona
Viola Bassi	Vigesima Seconda
Fagotto nei Bassi	Vigesima Sesta
Tromba nei Soprani	Vigesima Nona
Corno Inglese Soprani	Trigesima Terza e Sesta
Tromboni ai pedali	Contrabbassi 16 con Ottava
Terzamano	Bassi di Armonia

Staffe per Ripieno e Combinazione Libera
Pedaletti per Terzamano e Rollante

ORGANO "SERASSI" (1817)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI VIGUZZOLO

Una tastiera di 50 tasti Do 1 – Fa 5 con prina ottava corta
Divisione bassi – soprani fra Si 2 e Do 3
Pedaliera a leggìo di 17 pedali Do 1 - Sol diesis 2 con prima ottava corta, più due pedali per Terzamano e Timballone

Cornetto 4 e 2 2/3 soprani	Principale I bassi
Cornetto 2 e 1 3/5 soprani	Principale I soprani
Fagotto bassi	Principale II bassi
Tromba soprani	Principale II soprani
Viola bassi	Ottava bassi
Corni da caccia soprani (16)	Ottava soprani
Flauto tra versiere soprani	XII
Flauto in ottava	XV
Flagioletto bassi	XIX
Ottavino soprani	XXII
Voce Umana soprani	Ripieno quattro file
Timballi in C – D – G – A	Contrabbassi e rinforzi

Tiratutti del Ripieno
Combinazione libera alla lombarda



ORGANO "SERASSI" (1825) "BIANCHI" (1884) DELL'ORATORIO DI N. S. DELL' ANNUNZIATA DI OVADA RESTAURATO DA ITALO MARZI DI POGNO (NO) NEL 1994

Tastiera cromatica di 58 tasti Do 1- La 5
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3
Pedaliera di 20 pedali Do 1 - Fa diesis 2, con 12 suoni reali (ritornello al Do 2)
Trasmissione meccanica

Campanelli soprani	Principale bassi 8'
Fagotto bassi 8'	Principale soprani 8'
Tromba soprani 8'	Ottava bassi 4'
Clarone 4' bassi	Ottava soprani 4'
Corno inglese 16' soprani	XV
Viola bassi 4'	XIX
Flauto traverso 8' soprani	XXII
Flauto in ottava bassi 4'	XXVI
Flauto in ottava soprani 4'	XXIX e XXXIII
Ottavino soprani 2'	Contrabbassi con rinforzi (al ped.)
Cornetto I (2 e 2/3)	Timballi in tutti i tuoni
Cornetto II (1' e 3/5)	Voce umana (labiale)
Violoncello soprani 16' +	Tromboni 8' al pedale
Oboe soprani 8' +	III mano soprani
(+: in cassa espressiva)	

ACCESSORI
Staffe per Ripieno e Combinazione Libera
Pedalone per Grancassa, Rollante e Piatto
Pedaletti per distacco tasto-pedale,campanelli, fagotto, tromba, ottavino, corno inglese, tremolo all'oboe ed al violoncello, cassa espressiva

ORGANO MASCIONI (2010) DELLA CHIESA DI S.GIOVANNI EVANGELISTA - ALESSANDRIA

Tre tastiere di 61 note (Do 1 - Do 6)
Pedaliera di 32 note (Do 1 - Sol 3)

I tastiera (Grand'Organo):
Principale 16'- Principale 8' - Flauto doppio 8' - Gamba 8' - Ottava 4' - Flauto 4' - Duodecima 2.2/3 - Quintadecima 2' - Ripieno 4/6 file - Cornetto 4 file - Tromba 16' - Tromba 8' - Campane (25 note)

II tastiera (Positivo):
Principale 8' - Flauto camino 8' - Ottava 4' - Flauto a cuspide 4' - Flauto in XII - Ottavina 2' - Terza 1.3/5 - Cembalo 2 file - Cromorno 8' - Tremolo I e II

III tastiera (Recitativo):
Controgamba 16' - Principale 8' - Corno di notte 8' - Salicionale 8' - Flauto octaviante 4' - Flautino 2' - Terziana 4 file - Plein Jeu 3/5 file - Tromba armonica 8' - Oboe 8' - Vox Humaine 8' - Voce Celeste 8' - Tremolo
Tuba inglese "en chamade" 8'

Pedale:
Basso 16' - Subbasso 16' - Quinta 10 .2/3 - Basso 8' - Flauto 8 - Corno 4' - Controfagotto 16' - Fagotto 8' - Fagottino 4' - Bombarda 16' -

Unioni e accoppiamenti vari
Staffa Crescendo
Staffa Espressione

Trasmissione meccanica per le catenacciature, elettrica per i registri
Selettore digitale per 1500 combinazioni aggiustabili

ORGANO "FRATELLI SERASSI" (1843) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SERRAVALLE SCRIVIA RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA DELL'ORTO E LANZINI NEL 2023

Tre tastiere di 61 tasti Do1-Do6
Pedaliera concavo-parallela di 27 pedali

Grand'Organo:
colonna interna

Corni Da Caccia Soprani
Cornetto Primo
Cornetto Secondo
Controfagotto Basso
Tromba 16 Soprani
Fagotto 8 Bassi
Tromba 8 Soprani
Clarone 4 Bassi
Corno Inglese 16 Soprani
Flauto a Camino 8 Soprani
Flutta Soprani 8
Flauto In VIII
Flauto In Duodecima
Flutta Alemanna 2 Bassi
Ottavino Soprani
Violone Bassi 8
Viola Bassi 4
Violetta Bassi 2
Voce Umana I
Voce Umana II
Unione II Pedale
Bombarda 16
Trombone 8

Organo Eco:

Principale Basso 8
Principale Soprano 8
Ottava Bassi
Ottava Soprani
Quinta Decima
Decima Nona
Vigesima Seconda
Vigesima Sesta e Nona
Trigesima Terza e Sesta
Voce Umana
Cornetto a Tre Voci Soprani
Flauto a Camino 8 Soprano
Flauto in Ottava
Viola Bassi 4
Arponi Bassi
Violoncello 8 Soprani
Tremolo
Unione III-I
Unione I- Pedale

Organo Tergale:

Principale Soprano
Voce Umana Soprana
Violetta Bassi 4
Violetta Soprani 8
Voce Flebile Soprani
Flauto in Selva Soprani 4
Corno di Bassetto Bassi
Oboe 16 Soprani
Tremolo
Unione III-Pedale

Colonna Esterna

Principale Bassi 16
Principale Soprani 16
Principale I Bassi
Principale I Soprani
Principale II Bassi
Principale II Soprani
Ottava I Bassi
Ottava I Soprani
Ottava II
Duodecima
Decimaquinta I Bassi
Decimaquinta I Soprani
Decimaquinta II
Decima Nona e Vigesima Seconda
Vigesima Seconda e Sesta
Vigesima Sesta e Nona
Trigesima Terza e Sesta
Quadragesima e Quadragesima Terza
Contrabassi e Rinforzi
Basso d'armonia
Ripieno 7 File ai Pedali
Unione I-II
Unione II-III

Accessori: stanghe per Combinazione libera alla lombarda e Ripieno
Pedalone laterale a sinistra per la Combinazione preparabile all'organo Eco
Pedaletti frontali per Espressione all'Eco, Unione I pedale, Unione I-II, Unione II pedale, Ance Tergale (pedaletto diviso in coppia per bassi e soprani), Ance Grand'Organo
Sopra la consolle manette per Campanelli e Gran Forte.

ORGANO "FRANCESCO BELLOSIO (1778) - GEROLAMO MORDEGLIA" DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI MIOGLIA (SV) RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA DI GRAZIANO INTERBARTOLO NEL 2023

Una tastiera di 56 tasti (Do1-Sol5) con prima ottava cromatica.
Pedaliera di 27 pedali lunghi e paralleli (Do1-Re3) con prima ottava cromatica.
Registri azionati da tiranti a pomello disposti orizzontalmente sopra la tastiera

Violino 4 p.
Quinta decima
Ottava
Flauto in 8va
Unda Maris
Viola Gamba
Principale
Controbasso

Tre pedaletti:
Orchestra [inserisce Flauto 4', Violino 4' e Viola Gamba]
Ripieno
Distacco pedale

ORGANO "MASCIONI" (1983) DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA GUARDIA DI TORTONA

Due tastiere di 61 note ciascuna (Do 1 - Do 6)
Pedaliera concavo-radiale di 32 note (Do 1 - Sol 3)
Trasmissione elettrica

I - Grand'Organo:	II - Espressivo:	Pedale:
Principale	Principale	Contrabbasso
Principale	Ottava	Basso
Ottava	Ripieno 3 file	Ottava
Decimaquinta	Bordone	Ripieno 4 file
Ripieno 4 file	Flauto	Subbasso
Ripieno 6 file	Flauto in XII	Gran quinta
Flauto reale	Flautino	Bordone
Flauto in VIII	Decimino	Trombone
Cornetto 3 file	Viola	Tromba
Tromba	Voce celeste 2 file	Clarone
	Oboe	
	Tremolo	

Unioni ed accoppiamenti vari

ORGANO "GIUSEPPE GANDINI" (1923) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN SALVATORE MONFERRATO RESTAURATO DALLA DITTA "RIGOLA ORGANI" NEL 2022

Due tastiere di 58 tasti Do 1 - La 5
Pedaliera di 27 pedali Do 1 - Re3
Trasmissione pneumatica

I tastiera:
Ripieno 4 file - XV 2' - XII - Principale I 8' - Principale II 8' - Ottava - Dulciana 8' - Flauto 8' - Eolina 4' - Undamaris 8' - Tromba 8' - Annullatore Ance

II tastiera:
Oboe 8' - Viola da Gamba 8' - Concerto Viole 8' - Bordone 8' - Flauto 4' - Principale 8' - Ottava 4' - XV 2' - Ripieno 2 file

Pedale:
Cello 8' - Ottava 8' - Subbasso 16' - Contrabbasso 16'

Pedaletti per: Unione I/Pedale - Unione II/Pedale - Unione due Manuali - Tromba - Ripieno I Manuale - Tutto I Manuale
Staffe per Espressione (a sinistra) e Crescendo (a destra)

ORGANO "PAULUS MOLENINUS" (1599) - "BIANCHI CAV. CAMILLO GUGLIELMO" (1877) DELLA CHIESA DI SANTA CROCE E OGNISSANTI IN BOSCO MARENGO

Una tastiera di 58 tasti Do 1 – La 5
Divisione bassi – soprani fra Si 2 e Do 3
Pedaliera di 19 pedali Do 1 – Re diesis due
Gli ultimi tre pedali comandano: Terzamano, Triangolo, Rollante

Campanelli (ritornellano al Do 37)	Principale 16 Bassi (dal Do 2)
Fagotto Bassi	Principale 16 Soprani
Trombe Soprani	Principale Bassi (8')
Corno Inglese Soprani (16')	Principale Soprani (8')
Viola Bassi	Ottava Bassi
Flauto Traversiere Soprani	Ottava Soprani
Flauto in Ottava Bassi	Decimaquinta
Flauto in Ottava Soprani	Decimanona
Cornetto I in XII nei Soprani	Vigesimaseconda
Cornetto Secondo a due canne nei Soprani	XXVI e XXIX
Ottavino Soprani	XXXIII e XXXVI
Tromboni (al Pedale)	Contrabbassi e rinforzi
Voce Umana	Timpani in tutti i Tuoni
Terzamano	

ACCESSORI
Pedaloni per il Ripieno, la Combinazione preparabile e la Banda.
Sei pedaletti frontali per: Pedaliera sola, Ottavino, Fagotto bassi, Corno inglese, Tromba soprani, Fortissimo.









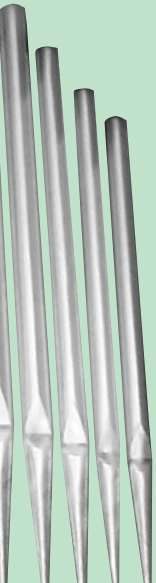


XLVII Stagione Internazionale di Concerti sugli Organi Storici della provincia di Alessandria

Letizia Romiti
direzione artistica

Informazioni:
Associazione Amici dell'Organo
Tel. 0131 254421
Cell. 338 7193623

www.amicidellorgano.org



ALESSANDRIA
ARQUATA SCRIVIA
BOSCO MARENGO
CAPRIATA D'ORBA
CASTELSPINA
GRONDONA
MIOGLIA (SV)
NOVI LIGURE
OTTIGLIO
OVADA
OVIGLIO
SAN SALVATORE MONFERRATO
SERRAVALLE SCRIVIA
SPIGNO MONFERRATO
TORTONA
VIGUZZOLO
VOLTAGGIO